



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 12 del 25 Gennaio 2019

**INTERVENTI DI SOSTEGNO REGIONALE ALLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DEL
TURISMO - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI ALLE
IMPRESE TURISTICHE - AREA BASSO SANGRO TRIGNO**

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE, DEMANIO MARITTIMO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE

DETERMINAZIONE 17.01.2019, N. DPH002/3

L.R. 28.04.2000, n.77 - "Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo" e s.m.i. - Approvazione Avviso Pubblico per la Concessione di Aiuti alle imprese turistiche - Area Basso Sangro Trigno..... 4

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE, DEMANIO MARITTIMO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE

DETERMINAZIONE 17.01.2019, N. DPH002/3

L.R. 28.04.2000, n.77 - "Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo" e s.m.i. - Approvazione Avviso Pubblico per la Concessione di Aiuti alle imprese turistiche - Area Basso Sangro Trigno.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che , ai sensi dell'art. 5, 2° comma, della L.R. 14.09.99, n. 77, i dirigenti regionali adottano, nel rispetto delle direttive ricevute, gli atti ed i provvedimenti amministrativi, compresi tutti quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno ed assicurano la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa nell'ambito delle risorse attribuite;

VISTI:

- la **Legge Regionale n. 77 del 28.04.2000 e s.m.i.** (Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del Turismo);
- il **Regolamento** recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.;
- il **Regolamento (CE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013, *relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);*
- il **Regolamento (CE) n. 651/2014** della Commissione del 17 giugno 2014, *che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;*
- il D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;

RICHIAMATA la Determinazione DPH002/251 dell'08.10.2018 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la Concessione di Aiuti alle imprese turistiche di cui alla L.R. n. 77/2000 relativo al territorio regionale esclusa l'Area Basso Sangro Trigno;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1007 del 20.12.2018, con la quale è stato approvato il Programma di Attuazione 2018 L.R. 28.04.2000, n.77 «**Interventi di sostegno alle imprese turistiche**» - **Area Basso Sangro Trigno** con il quale, tra l'altro:

- è stato demandato al Dirigente del Servizio DPH002 Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese Sviluppo del Turismo:
 - la predisposizione ed approvazione dell'Avviso Pubblico per la Concessione delle Agevolazioni nonché della relativa modulistica ai sensi dell'art. 24, comma 2 della L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

- la predisposizione degli adempimenti contabili quali impegno di spesa, trasferimento delle risorse e quant'altro;

VISTI:

- l'art. 2, comma 2, della L.R. 28.04.2000, n. 77, con il quale viene costituito presso la Finanziaria Regionale Abruzzese Spa (di seguito denominata brevemente FI.RA), un fondo di dotazione finanziaria per l'erogazione delle agevolazioni previste;
- l'art. 4, che al comma 1 mette a disposizione della medesima FI.RA tale fondo nei limiti e con le modalità determinati con apposita convenzione e al comma 5 dispone che la dotazione del fondo venga stabilita annualmente con legge finanziaria regionale;

DATO ATTO che con la citata D.G.R. n. 1007/2018 il fondo per l'avviso pubblico di che trattasi è stato quantificato in € 2.000.000,00 dei quali:

- € **1.000.000,00** stanziati sul capitolo 242432 con la Legge di Stabilità regionale 2019 - Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 della Regione Abruzzo in corso di promulgazione;
- € **1.000.000,00** giacenti presso il fondo in essere presso la FI.RA. S.p.A. quali economie dei precedenti programmi ai sensi dell'art. 4 e 10 della L.R. 77/2000;

CONSIDERATO che è stato predisposto dall'Ufficio Sostegno alle Imprese l'Avviso Pubblico per la concessione di aiuti alle Imprese a valere sul Programma di Attuazione 2018 della L.R. n. 77/2000 riservato all'Area Basso Sangro Trigno e la relativa modulistica che allegati al presente atto per la stabilita approvazione ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO altresì che nelle more della promulgazione della suddetta Legge di Stabilità 2019 ed al fine della celere apertura della piattaforma informatica per la presentazione delle domande di contributo si ritiene opportuno rimandare a successivo atto gli adempimenti contabili conseguenti all'approvazione dell'Avviso Pubblico;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare l'Avviso Pubblico per la concessione di aiuti alle Imprese della L.R. 28.04.2000, n. 77 – Area Basso Sangro Trigno e s.m.i. con la sottoelencata modulistica che, allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale:

Allegato 1 - Modulo di domanda

Allegato 2 - Scheda tecnica

Allegato 3 - Dichiarazione di possesso dei requisiti

Allegato 4 - Autorizzazione del proprietario

Allegato 5 - Dichiarazione tecnica per affittacamere

Allegato 6 - Dichiarazione di conformità del tecnico

Allegato 7 - Dichiarazione de minimis

Allegato 8 - Dichiarazione de minimis per impresa controllata

Allegato 9 - Istruzioni per la compilazione

Allegato 10 - Accettazione del contribuente

Allegato 11 - Richiesta erogazione acconto

Allegato 12 - Certificato di regolarità contabile

Allegato 13 - Riepilogo spese sostenute

Allegato 14 - Richiesta erogazione saldo

Allegato 15 - Attestazione di spesa

Allegato 16 - Perizia giurata

Allegato 17 - Richiesta di proroga

Allegato 18 - Richiesta di variante

DATO ATTO che in esecuzione del presente provvedimento sarà aperta la piattaforma informatica a mezzo della quale gli interessati potranno presentare la propria candidatura;

DATO ATTO che i rapporti tra la Regione Abruzzo e la F.I.R.A ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L. R. 28.04.2000, n.77 saranno oggetto di successiva convenzione relativa anche all'Avviso Pubblico approvato con Determinazione DPH002/251 dell'08.10.2018 attualmente in essere;

VISTI:

- Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018/2020, approvato con DGR n. 86 del 20.02.2018;
- Il codice di comportamento dei Dipendenti approvato con la DGR n. 72 del 10/02/2014;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di intendono integralmente trascritte:

1. **di approvare** approvare l'Avviso Pubblico per la concessione di aiuti alle Imprese della L.R. 28.04.2000, n. 77 - Area Basso Sangro Trigno e s.m.i. con la sottoelencata modulistica che, allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale:
 - Allegato 1 - Modulo di domanda
 - Allegato 2 - Scheda tecnica
 - Allegato 3 - Dichiarazione di possesso dei requisiti
 - Allegato 4 - Autorizzazione del proprietario
 - Allegato 5 - Dichiarazione tecnica per affittacamere
 - Allegato 6 - Dichiarazione di conformità del tecnico
 - Allegato 7 - Dichiarazione de minimis
 - Allegato 8 - Dichiarazione de minimis per impresa controllata
 - Allegato 9 - Istruzioni per la compilazione
 - Allegato 10 - Accettazione del contributo
 - Allegato 11 - Richiesta erogazione acconto
 - Allegato 12 - Certificato di regolarità contabile
 - Allegato 13 - Riepilogo spese sostenute
 - Allegato 14 - Richiesta erogazione saldo
 - Allegato 15 - Attestazione di spesa
 - Allegato 16 - Perizia giurata
 - Allegato 17 - Richiesta di proroga
 - Allegato 18 - Richiesta di variante
2. **di rimandare** a successivo atto gli adempimenti contabili conseguenti al presente provvedimento;
3. **di dare atto** che in esecuzione del presente provvedimento sarà aperta la piattaforma informatica a mezzo della quale gli interessati potranno inviare la propria candidatura;
4. **di disporre**, al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale, la pubblicazione del presente atto sul BURAT e sul sito web della Regione Abruzzo - "Trasparenza, valutazione e merito - Amministrazione Aperta", ai sensi della normativa vigente in materia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Amoroso

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Turismo Cultura e Paesaggio

Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese

Ufficio Sostegno alle Imprese

«PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018»

«Interventi di sostegno alle imprese turistiche»

Deliberazione Giunta regionale n. 1007 del 20 dicembre 2018

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI AIUTI ALLE IMPRESE

AREA BASSO SANGRO TRIGNO

Base giuridica

«Legge Regionale n. 77 del 28.04.2000 e s.m.l.»

“Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel Settore del Turismo”

«Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013

relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*de minimis*);

(pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352/1 del 24 dicembre 2013)»

lu

INDICE

Premessa	5
TITOLO I - Disposizioni programmatiche	
Art. 1 - Obiettivi generali	5
Art. 2 - Normativa di riferimento	5
TITOLO II – Aiuti alle imprese in regime «de minimis»	
Art. 3 - Definizioni	6
Art. 4 - Disposizioni per la condizionalità <i>ex ante</i> aiuti di Stato	7
Art. 5 - Autorità responsabile e soggetto concedente	6
Art. 6 - Attività ammissibili	8
Art. 7 - Interventi finanziabili e relative premialità	8
Art. 8 - Il progetto di investimento	9
Art. 9 - Disponibilità dell'immobile/terreno	10
Art. 10 - Soggetti beneficiari	10
Art. 11 - Dotazione finanziaria	11
Art. 12 - Agevolazioni concedibili e limiti di cumulo	12
Art. 13 - Spese ammissibili	12
Art. 14 - Spese non ammissibili	13
Art. 15 - Modalità di pagamento	14
Art. 16 - Tempi di realizzazione degli interventi	14
Art. 17 - Vincolo di destinazione	15
Art. 18 - Modalità e termini per la presentazione delle domande	15
Art. 19 - Cause di esclusione	16
Art. 20 - Istruttoria e valutazione delle domande	17
Art. 21 - Approvazione graduatorie e concessione delle agevolazioni	19
Art. 22 - Erogazione delle agevolazioni	20
Art. 23 - Documentazione per l'acconto e il saldo	20
Art. 24 - Varianti	21
Art. 25 - Obblighi e adempimenti del beneficiario	22
Art. 26 - Cause di revoca	23
Art. 27 - Procedimento di revoca	24
Art. 28 - Controlli e monitoraggio	24
TITOLO III – Disposizioni comuni e finali	
Art. 29 - Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy	24
Art. 30 - Norme transitorie e finali	25
Art. 31 - Trasparenza e pubblicità delle informazioni	25
Art. 32 - Foro competente	26
Art. 33 - Elenco Comuni ricadenti nell'Area Basso Sangro Trigno	26

ALLEGATI

- Allegato 1 - Modulo di domanda
- Allegato 2 - Scheda tecnica
- Allegato 3 - Dichiarazione di possesso dei requisiti
- Allegato 4 - Autorizzazione del proprietario
- Allegato 5 - Dichiarazione tecnica per affittacamere
- Allegato 6 - Dichiarazione di conformità del tecnico
- Allegato 7 - Dichiarazione de minimis
- Allegato 8 - Dichiarazione de minimis per impresa controllata
- Allegato 9 - Istruzioni per la compilazione
- Allegato 10 - Accettazione del contributo
- Allegato 11 - Richiesta erogazione acconto
- Allegato 12 - Certificato di regolarità contabile
- Allegato 13 - Riepilogo spese sostenute
- Allegato 14 - Richiesta erogazione saldo
- Allegato 15 - Attestazione di spesa
- Allegato 16 - Perizia giurata
- Allegato 17 - Richiesta di proroga
- Allegato 18 - Richiesta di variante



Premessa

1. I finanziamenti previsti nel presente Avviso sono concessi in attuazione di quanto disposto dalla L.R. n. 77/2000 e s.m.i. e del Programma approvato con D.G.R. n. 1007 del 20.12.2018 agli interventi localizzati nei Comuni ricadenti nell'Area Basso Sangro Trigno di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 99 del 28.02.2017 e n. 408 del 28.07.2017 elencati all'articolo 33 del presente Avviso.
2. La finalità dei finanziamenti di cui al presente Avviso è, nella specifica area, di ammodernare, recuperare e ridurre la vulnerabilità del patrimonio turistico-ricettivo esistente nella Regione, nonché sostenere e promuovere strutture ricettive certificate e qualificate in armonia con l'ambiente innescando un processo di miglioramento continuo del mercato dell'offerta turistico-ricettiva della Regione.

Titolo I

Disposizioni programmatiche

Art. 1. Obiettivi generali

1. I finanziamenti perseguono i seguenti obiettivi generali:
 - a) **Sostenere e agevolare** gli investimenti, effettuati da imprese operanti nel settore del turismo, che siano finalizzati al raggiungimento di elevati standard di qualità delle strutture ricettive, sotto l'aspetto:
 - della riduzione del rischio sismico;
 - della sostenibilità ambientale, mediante l'utilizzo di tecnologie volte all'efficientamento energetico, alla riduzione di consumi di acqua potabile e di energia primaria;
 - dell'accessibilità per i turisti con disabilità motorie e sensoriali;
 - del riutilizzo del patrimonio edilizio esistente.
 - b) **Sostenere e promuovere** la diffusione della "cultura della qualità", mediante l'acquisizione di marchi di qualità volontari, credibili ad alta visibilità nazionale ed europea quali ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLDPHOTEL.

Art. 2. Normativa di riferimento

1. Le operazioni finanziate dal presente Avviso pubblico devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali vigenti.
2. Di seguito si richiamano i principali riferimenti normativi e programmatici:
 - Legge Regionale n. 77 del 28.04.2000 e s.m.i. (Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del Turismo);
 - DGR N. n. 99 del 28.02.2017 "Strategia Nazionale per le Aree Interne: Strategia Area Basso Sangro Trigno" e n. 408 del 28.07.2017 "Strategia Nazionale per le Aree Interne: Approvazione dello schema dell'Accordo di Programma Quadro tra Regione Abruzzo e Area Basso Sangro Trigno"
 - D.G.R. n. 1007 del 20.12.2018 avente per oggetto: L.R. 28.04.2000, n.77, recante "Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo" e s.m.i. - **Approvazione Programma di Attuazione 2018 «Interventi di sostegno alle imprese turistiche» - Area Basso Sangro Trigno.**
 - Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
 - D.Lgs. 31.03.1998 n. 123 (Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c, della Legge 15.03.1997, n. 59);
 - D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

- **D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27.04.2016;
 - **D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39** recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190" con riferimento ai casi di c.d. pantouflage previsti dal comma 16-ter dell'art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 e smi;
 - **Regolamento** recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della l. 24 dicembre 2012, n. 234 e smi;
 - **Regolamento (CE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013, *relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis)*; (pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352/1 del 24 dicembre 2013.);
 - **Comunicazione** della Commissione europea **(2016/C 262/01) del 19 luglio 2016 sulla nozione d'aiuto di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'unione europea**;
 - **Decreto n. 0000058 del 28.02.2017** recante *Linee Guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni nonché le modalità per l'attestazione, da parte di professionisti abilitati, dell'efficacia degli interventi effettuati*.
- e, in particolare per la *definizione di impresa* ai fini del presente Avviso:
- **Regolamento (CE) n. 651/2014** della Commissione del 17 giugno 2014, *che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato*;
 - **Raccomandazione** della Commissione europea del **6 maggio 2003** relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (2003/361/CE);
 - **Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005**, con cui è stata recepita la Raccomandazione CE (2003/361/CE) sulla definizione di PMI.

Titolo II

Aiuti alle imprese in regime "de minimis"

Art. 3. Definizioni

1. Ferme restando le definizioni contenute nell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, che qui si intendono tutte richiamate, ai fini della corretta attuazione del presente Avviso si riportano di seguito le definizioni specifiche necessarie.
2. **Aiuto**: ai sensi del presente avviso si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1407 / 2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").
3. **Le categorie di imprese di seguito riportate sono definite in conformità a quanto previsto dall'allegato I articolo 2 del Reg. (UE) 651/2014**:
 - a - **Media Impresa**: un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR;
 - b - **Piccola impresa**: un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
 - c - **Micro Impresa**: un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
4. **Impresa unica**: Pinsieme delle imprese fra le quali esiste, ai sensi dell'articolo 2 del Reg. 1407/2013, almeno una delle relazioni seguenti:
 - a - un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b - un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c - un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d - un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni suindicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica.

5. Per la corretta attuazione del presente avviso sono altresì stabilite le seguenti definizioni:
- Per «**data di inizio del progetto d'investimento**» si intende quella dell'inizio dei lavori del progetto di investimento ammesso a contributo opportunamente certificata dal Direttore dei lavori o della prima fattura ammissibile relativa al progetto di investimento stesso.
 - Per «**termine di conclusione del progetto d'investimento**» si intende il termine di 24 mesi a partire dalla data di inizio se successiva alla data di notifica della concessione del finanziamento. Per i progetti avviati tra la data della presentazione della domanda e la concessione del finanziamento i 24 mesi decorrono dalla data di notifica della concessione del finanziamento.
 - Per «**data di conclusione del progetto d'investimento**» si intende la data del pagamento dell'ultima fattura portata a rendicontazione.
 - Per «**spese sostenute**» si intendono le spese fatturate e pagate con prova di quietanza secondo le modalità di cui al successivo art. 15.

Art. 4. Disposizioni per la condizionalità ex ante aiuti di Stato

- Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Regolamento sul Registro nazionale degli aiuti di Stato, pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese da ora in avanti indicato come Servizio DPH002, in qualità di Soggetto concedente, provvede a verificare il rispetto dei massimali de minimis e degli eventuali cumuli, nonché a registrare gli aiuti de minimis, incluse eventuali variazioni, nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) prima della concessione.
- I provvedimenti di concessione degli aiuti danno conto della preventiva consultazione del RNA ed indicano i codici identificativi rilasciati dallo stesso RNA. Tali specificazioni costituiscono condizioni di efficacia del provvedimento di concessione dell'aiuto.
- Nel rispetto del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/12/2016, pubblicato sulla GU n. 305 del 31/12/2016, l'Amministrazione regionale provvede a trasmettere i dati e le informazioni relative agli aiuti de minimis nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012.
- Il presente Avviso non riguarda settori esclusi dal campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 come specificati dall'articolo 1, paragrafo 1 dello stesso regolamento.
- Il presente Avviso non comporta aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri dell'Unione europea, né subordina la concessione dei finanziamenti all'utilizzo di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.
- L'Amministrazione regionale verifica che le imprese che operano sia nei settori esclusi, sia in quelli inclusi nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 assicurino, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione delle spese, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti di cui al presente Avviso.
- Il presente Avviso non contiene esclusioni e disposizioni tali da comportare violazioni indissociabili del Diritto dell'Unione europea di cui al paragrafo 5, dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 651/2014.
- Il presente Avviso assicura il rispetto della "trasparenza degli aiuti" di cui all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 1407/2013, in quanto gli aiuti individuali sono concessi esclusivamente sotto forma di sovvenzione.
- Fatte salve le disposizioni specifiche previste dal presente Avviso, ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione delle spese ritenute ammissibili, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di ogni altro onere o imposta, ad eccezione dell'IVA qualora l'imposta sia recuperabile.
- Ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 1407/2013, gli aiuti erogabili in più quote sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto.

11. Nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7 dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 1407/2013, sono escluse concessioni di nuovi aiuti qualora il contributo richiesto superi il massimale previsto al paragrafo 2 del medesimo articolo.
12. L'Amministrazione regionale concedente assicura che, ai fini del controllo sul corretto degli aiuti, prima delle concessioni, saranno attivati i necessari controlli per verificarne le condizioni specifiche nel rispetto dei criteri fissati all'articolo 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Art. 5. Autorità responsabile e Soggetto concedente

1. L'«Autorità responsabile» nonché il «soggetto concedente» della misura d'aiuto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della Legge n. 234/2012 è il *Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio DPT1 – Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese – DPT1002*.

Art. 6 Attività ammissibili

1. Sono ammissibili alle agevolazioni progetti d'investimento relativi alle seguenti attività:

A) strutture ricettive alberghiere:

- A1) alberghi con una dotazione minima di n.7 camere; servizi di ricevimento e di portineria/ informazioni (hall) e una sala per uso comune, nonché i requisiti per la classificazione di cui alla L.R. 45/1982 e ss.mm.ii.;
- A2) residenze turistiche alberghiere con una dotazione minima di n. 7 unità abitative costituite da uno o più locali forniti di servizio autonomo di cucina; servizi di ricevimento e di portineria/ informazioni (hall) e una sala per uso comune, nonché i requisiti per la classificazione di cui alla L.R. 45/1982 e ss.mm.ii.;
- A3) alberghi diffusi come definiti dalla Legge Regionale n. 22/2013 e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R. 29 aprile 2014, n. 3/Reg.;

B) strutture ricettive all'aria aperta:

- B1) campeggi come definiti dalla Legge Regionale n. 16/2003, articoli 4 e 5;
- B2) villaggi turistici come definiti dalla Legge Regionale n. 16/2003, articoli 2 e 3;

C) strutture ricettive extralberghiere:

- C1) residenze di campagna come definite della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo VII;
- C2) case per ferie come definite della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo II;
- C3) ostelli della gioventù come definiti della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo III;
- C4) rifugi montani e rifugi escursionistici come definiti della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo IV.

D) affittacamere come definiti della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo V, composti da minimo 3 camere e massimo 6 camere oltre servizi.

Art. 7 Interventi finanziabili e relative premialità

1. Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di seguito specificati:
 - a) Strutture ricettive di cui all'art. 6:
 - a.1) Realizzazione di nuove strutture ricettive attraverso:
 - riconversione e recupero di edifici, escluso l'acquisto dell'immobile;
 - riattivazione di strutture ricettive in disuso, escluso l'acquisto dell'immobile;
 - a.2) Ampliamento, ristrutturazione, ammodernamento, straordinaria manutenzione di attività ricettiva esistente, già in esercizio;
2. I progetti possono comprendere anche operazioni relative a:
 - a) Interventi finalizzati alla riduzione della classe di rischio sismico dei fabbricati o manufatti delle strutture

ricettive di cui al precedente articolo 6. Per tali interventi è riconosciuta una premialità rispettivamente di 10 e 30 punti per la riduzione di una o più classi di rischio rispetto a quella iniziale. Per gli affittacamere tali interventi sono ammessi in edificio adibito esclusivamente a tale destinazione e strutturalmente e staticamente autonomo come dichiarato nell'Allegato 5.

- b) Interventi relativi a realizzazione e riqualificazione di servizi annessi alle strutture di cui all'art. 6, lett. A)-B) e C) purché funzionali allo svolgimento dell'attività e nel rispetto dei requisiti stabiliti dalle vigenti normative per l'attività stessa.
- c) Interventi finalizzati a rendere o migliorare la struttura accessibile per ospiti con disabilità motorie e sensoriali. Per tali interventi è riconosciuta una premialità di 10 punti.
- d) Interventi relativi a impianti tecnologici solo se diretti alla riduzione di consumi di acqua potabile, energia primaria ed all'efficiamento energetico. Per tali interventi è riconosciuta una premialità di 10 punti.
- e) Operazioni finalizzate all'ottenimento o all'implementazione delle certificazioni di qualità ambientale e/o dell'accoglienza, secondo standards e metodologie riconosciute quali: ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLDPHOTEL. Le certificazioni dovranno essere acquisite entro il termine fissato per la rendicontazione del progetto d'investimento. Per tali interventi è riconosciuta una premialità come specificato nella tabella di cui al successivo art. 20 punto 3.4.

Art. 8 Il progetto di investimento

1. Il progetto d'investimento per il quale è possibile richiedere l'agevolazione deve essere organico e funzionale, riferito ad una sola struttura ammissibile di cui all'art.6, nonché idoneo a conseguire le finalità indicate nella domanda di finanziamento;
2. Il progetto d'investimento deve essere realizzato nei tempi di cui all'art. 16;
3. L'ammontare complessivo del progetto di investimento, al lordo di tutti gli oneri e comprensivo di IVA (se dovuta e non recuperabile) non può essere inferiore a € 40.000,00, pena l'inammissibilità della domanda;
4. Gli interventi finanziabili di cui all'art. 7, sono ammessi solo nel rispetto degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi, delle norme igienico-sanitarie, degli standard dimensionali previsti dalle normative vigenti e fatti salvi i diritti di terzi;
5. Il progetto si intende realizzato quando:
 - le attività sono state svolte come da progetto ammesso;
 - le spese sono state sostenute nel rispetto dei criteri stabiliti all'art. 15 e nei tempi di cui al comma 2 del presente articolo;
 - le attività sono state effettivamente avviate e concluse nei termini di cui all'art. 16.
6. L'investimento realizzato deve essere mantenuto secondo il vincolo di stabilità di cui all'art. 17.
7. Al progetto di investimento sono attribuite le seguenti premialità:
 - Imprese iscritte o che si impegnano a iscriversi a una delle D.M.C. di cui alla L.R. n. 15/2015: **1 punto**. L'avvenuta iscrizione deve essere dimostrata mediante attestazione della D.M.C. in sede di richiesta del saldo del contributo;
 - Imprese aderenti o che intendano aderire al DMS/booking regionale: **1 punto**. L'avvenuta adesione deve essere dimostrata mediante apposita documentazione in sede di richiesta del saldo del contributo;
 - Imprese il cui fatturato o ricavo degli ultimi tre anni sia integralmente derivante dall'attività turistica: **10 punti**. La relativa documentazione dovrà essere presentata in sede di richiesta di erogazione dell'acconto ovvero del saldo qualora non chiesto l'acconto.



Art. 9 Disponibilità dell'immobile

1. All'atto di presentazione della domanda di agevolazione l'impresa richiedente, **pena l'esclusione**, deve avere la piena disponibilità dell'immobile oggetto di intervento, rilevabile da idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, o concessione amministrativa, opportunamente registrati.
2. I requisiti di cui al presente articolo, posseduti alla data di presentazione della domanda, sono dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come da Allegato 2 - Scheda tecnica all'istanza di finanziamento. La mancata dichiarazione di uno dei requisiti suddetti comporta l'inammissibilità della domanda.
3. Nel caso in cui il soggetto richiedente non sia unico proprietario dell'immobile oggetto d'intervento deve dimostrarne comunque la piena disponibilità mediante specifico atto registrato, anche quando:
 - il proprietario è legale rappresentante, o socio o coniuge o parente/affine del soggetto richiedente;
 - il richiedente ha la sola nuda proprietà del bene.
4. In caso di ampliamento o di sopraelevazione la disponibilità del terreno o del lastrico solare deve essere garantita da un atto di proprietà o diritto di superficie o Concessione Amministrativa.
5. Quando il progetto d'investimento proposto si riferisce ad un immobile non di proprietà del soggetto richiedente o di sua parziale proprietà, alla domanda di agevolazione dovrà essere allegata l'autorizzazione del proprietario o del comproprietario all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica.
6. Nella fattispecie della nuda proprietà, l'autorizzazione di cui sopra deve essere sottoscritta dall'usufruttuario.
7. In caso di più proprietari/comproprietari/usufruttuari, l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica deve essere rilasciata da ciascun avente titolo, pertanto, dovranno essere allegate alla domanda un numero di autorizzazioni pari al numero dei proprietari/comproprietari/usufruttuari dell'immobile.
8. All'atto dell'accettazione del contributo il beneficiario dovrà presentare copia dell'atto e/o contratto di proprietà, locazione, concessione, usufrutto o altro registrato.
9. **Il mancato rispetto anche di una sola delle sopra elencate condizioni comporta l'esclusione della domanda di agevolazione.**

Art. 10 Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono le Micro, Piccole e Medie Imprese che realizzano gli interventi di cui all'art. 7 e che svolgono o che intendano svolgere attività di gestione delle strutture di cui all'art. 6 e gli Enti no profit che gestiscono dette strutture esclusivamente per gli associati.
2. Al momento della presentazione della domanda di agevolazione le imprese richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi ed attestarli con dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato 3):
 - Essere già regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese (se del caso anche in forma inattiva);
 - Essere registrate nel Sistema Informativo SITRA e impegnarsi a comunicare i dati come disposto dalla L.R. n. 11 del 26.1.1993 (solo nel caso di attività esistenti);
 - Non trovarsi in stato di fallimento, di concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria o nei cui confronti non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - Non essere incorse, all'atto della presentazione della domanda:
 - Nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- In una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - In sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n. 18/2004;
 - In sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - In provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
 - In pronunciamento di condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, sovvenzioni, ovvero finanziamenti pubblici nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o del direttore tecnico, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana, o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - Rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap, nonché il principio di uguaglianza di genere;
 - Rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
 - Non essere stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca totale con recupero di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo;
 - Non aver conferito incarichi professionali, né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
3. Il mancato rispetto anche di una sola delle sopra elencate condizioni comporta l'esclusione della domanda di agevolazione.

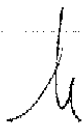
Art. 11 Dotazione finanziaria

1. Per l'agevolazione degli interventi previsti dal presente Avviso è costituito presso la FIRA un fondo di dotazione finanziaria per l'anno 2018 di € 2.000.000,00 costituito come meglio specificato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 20.12.2018 relativa all'approvazione del Programma 2018 della Legge Regionale 28 aprile 2000 n. 77 per l'Area Basso Sangro Trigno.
2. Ai sensi dell'art. 4, commi 6 e 7, della L.R. n. 77/2000 e s.m.i. alla FIRA viene riconosciuto un compenso *una tantum* per l'attuazione del programma pari all'1,50% del suddetto importo oltre al compenso per spese di gestione annuali nel limite dell'1% degli interessi che maturano sul fondo. Il tutto come specificato nell'apposita Convenzione tra Regione Abruzzo e FIRA.
3. Le provvidenze di cui al presente articolo dovranno essere concesse entro due anni a partire dalla data di approvazione del presente Avviso. Decorso tale termine il fondo di dotazione finanziaria sarà ritenuto in ogni caso esaurito e le eventuali economie saranno destinate al finanziamento di nuovi programmi di attuazione.

4. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di variare la dotazione finanziaria di cui al comma. 1 per motivate necessità e di incrementare la stessa per effettuare autonomi scorrimenti nella graduatoria dei beneficiari che sarà approvata con determina dirigenziale.

Art. 12 Agevolazioni concedibili e limiti di cumulo

1. In favore dei soggetti beneficiari di cui all'art. 10 sono concessi contributi in conto capitale per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 7, localizzati nell'Area Basso Sangro Trigno di cui alle **Deliberazioni della Giunta Regionale n. 99 del 28.02.2017 e n. 408 del 28.07.2017** nei territori dei Comuni ricadenti nell'Area Basso Sangro Trigno e, precisamente: Borrello, Carunchio, Castelguidone, Castiglione Messer Marino, Celenza sul Trigno, Civitaluparella, Colledimacine, Colledimezzo, Gessopalena, Gamberale, Fallo, Fraine, Lama dei Peligni, Lettopalena, Montazzoli, Montenerodomo, Montebello sul Sangro, Monteferrante, Monrelapiano, Palena, Pennadomo, Pietraferrazzana, Pizzoferrato, Quadri, Roccaspinaveti, Roio del Sangro, Rosello, San Giovanni Lipioni, Schiavi d'Abruzzo, Taranta Peligna, Torrebrana, Torricella Peligna, Villa Santa Maria.
2. Tali aiuti sono concessi ai sensi del Regolamento (CE) 18 dicembre 2013 n. 1407/2013 "Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*", pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352.
3. L'intensità di aiuti concedibile è stabilita nella misura massima del 60% dell'investimento ammissibile, e, comunque, non superiore a € 150.000,00;
4. In base alla percentuale di contributo richiesto è attribuito un punteggio di premialità come meglio specificato nella tabella di cui al punto 3.4 del successivo art. 20. Rispetto al costo totale ammissibile dell'intervento possono essere richieste le seguenti percentuali di contributo: 40%, 45%, 50%, 55%, 60%. Valori intermedi verranno ricondotti alla percentuale inferiore.
5. L'importo complessivo del contributo in regime *de minimis* concesso ad un'impresa unica non può superare il massimale di € 200.000,00, al lordo di tutti gli oneri e comprensivo di IVA (se dovuta e non recuperabile); per un periodo di tre esercizi finanziari (riferito all'esercizio finanziario in corso al momento della concessione e ai due esercizi precedenti).
6. Ferma restando l'acquisizione della Dichiarazione De Minimis al momento della presentazione della domanda, il competente Servizio, ai fini della verifica del massimale spettante, prima della concessione dell'Aiuto, si avvale del supporto del RNA che genera la Visura Aiuti De Minimis ovvero nelle more della completezza delle informazioni presenti nel RNA ovvero laddove il RNA non sia in grado di funzionare regolarmente a causa di eventi eccezionali, terrà conto della dichiarazione prodotta dalle imprese, in ottemperanza a quanto disposto dall'Articolo 4, punto 10 del presente Avviso.
7. Il controllo sul "massimale concedibile" ad ogni singolo beneficiario, a far data dal 1 luglio 2017, è effettuato mediante *Registro nazionale degli aiuti di Stato* e previa acquisizione di apposita dichiarazione rilasciata dall'impresa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come previsto dall'articolo 6 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
8. Gli aiuti individuali concessi nell'ambito del presente regime non sono cumulabili con altri aiuti ricevuti dalla stessa impresa per i medesimi costi ammissibili, a valere su altri regimi d'aiuto sia in *de minimis* sia in regime di *esenzione da notifica o suotificato*;
9. L'esclusione del cumulo, ai fini del rispetto dell'intensità massima dell'aiuto, è soggetta al controllo preventivo, mediante l'utilizzo del *Registro Nazionale degli Aiuti di Stato* da parte del Soggetto concedente, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dall'articolo 5 del Reg. (UE) 1407/2013. In tal senso il soggetto concedente, prima del provvedimento di concessione, assicura l'attivazione di adeguate forme di controllo sulle imprese richiedenti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del Reg. (UE) n. 1407/2013.



Art. 13 Spese Ammissibili

1. Le spese ammissibili sono solo quelle strettamente necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

di investimento proposto, sostenute successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione.

2. Sono ritenute spese ammissibili, al netto dell'IVA qualora sia recuperabile, gli investimenti in beni materiali, immateriali e per servizi di consulenza specificati nei commi seguenti. Gli investimenti in beni materiali e immateriali devono essere ammortizzati e permanere all'interno dell'attività per la durata del vincolo di destinazione turistica di cui al successivo art. 17.
3. **Investimenti in beni materiali:**
 - 3.1. Opere murarie e assimilabili;
 - 3.2. Impianti tecnologici mirati alla riduzione di consumi di acqua potabile, energia primaria ed all'efficientamento energetico. Gli interventi, al fine del riconoscimento delle spese, devono essere supportati da attestazioni di prestazione energetica (A.P.E.) relative:
 - all'analisi energetica preliminare della struttura e relativi servizi ammessi;
 - al miglioramento previsto con il progetto proposto;
 - 3.3. Macchinari relativi agli interventi previsti per rendere la struttura accessibile per ospiti con disabilità motorie e sensoriali.
4. **Investimenti in beni immateriali:**
 - 4.1. Realizzazione o aggiornamento siti WEB, programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa nella misura massima del 2 % dell'importo totale delle spese ammissibili.
5. **Spese per servizi di consulenza**
 - 5.1. Progettazione, studi e direzione lavori nella misura massima del 8% dell'importo totale delle spese ammissibili;
 - 5.2. Studi, consulenze e costi dell'organismo certificatore per l'assegnazione delle certificazioni di qualità, nella misura massima del 3 % dell'importo totale delle spese ammissibili;
 - 5.3. Relazione tecnica con asseverazione relativa alla riduzione del rischio sismico nella misura massima del 8% dell'importo totale delle spese ammissibili;
 - 5.4. Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche relative agli interventi di riduzione del rischio sismico nella misura massima del 3% dell'importo totale delle spese ammissibili;
 - 5.5. Spese per la diagnosi energetica ante e post intervento, fino ad un massimo del 2% dell'importo totale delle spese ammissibili.

Art. 14 Spese non Ammissibili

1. Non sono ammissibili le spese:
 - Antecedenti alla presentazione della domanda;
 - Successive alla conclusione del progetto;
 - Antecedenti alla comunicazione tardiva dell'inizio dei lavori;
 - Relative all'acquisto di terreno o di fabbricato esistente;
 - Di sola manutenzione ordinaria;
 - Relative all'acquisto di macchinari (ad eccezione di quelli di cui al punto 3.3. del precedente art. 13), arredi, attrezzature;
 - Sostenute in regime di leasing;
 - Di sostituzione e di funzionamento in generale;
 - Acquisto di piante ed essenze arboree;
 - Relative a scorte, beni di consumo ivi compresi biancheria, corredi, suppelletali e quant'altro;
 - Per oneri concessori e per allacci alle reti;
 - Relative a imposte, tasse, interessi passivi, spese notari, oneri accessori (spese di trasporto, spese bancarie ecc.), esclusi gli oneri doganali riferiti ai beni ammissibili;
 - Inerenti tutti i tipi di mezzi targati;

- Relative alla realizzazione o rifacimento anche parziale di impianti non mirati alla riduzione di consumi di acqua potabile, energia primaria o all'efficientamento energetico;
- Relative a realizzazione di beni oggetto di indennizzo;
- Relative al personale e a rimborsi;
- Effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti/affini entro il terzo grado dei soggetti richiamaati;
- Effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- Effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti/affini entro il terzo grado;
- Relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- Relative ai diritti annuali per l'utilizzo dei marchi di qualità;
- Relative a progetti realizzati in economia o oggetto di autofatturazione;
- Inerenti i beni materiali e immateriali usati, rigenerati e non nuovi.

Art. 15 Modalità di pagamento

1. Le spese devono essere raddicantate mediante fatture o documenti di equivalente valore probatorio.
2. Detti giustificativi di spesa devono presentare, in originale, la seguente dicitura:

Spesa sostenuta nell'ambito del Progetto Finanziato dalla Regione Abruzzo a valere sull'Avviso «L.R. 77/2000 – Avviso Pubblico – Programma 2018» Area Basso Sangro Trigno CUI: _____
--

3. Al fine di rendere documentabili e trasparenti tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, i pagamenti potranno essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario.
4. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte. Non sono ammissibili compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa anticiclaggio, e delle vigenti normative in materia, o cessione di beni.

Art. 16 Tempi di realizzazione degli interventi

1. Il progetto d'investimento può essere iniziato successivamente alla presentazione della domanda di cui al successivo art. 18.
2. Qualora non avviato nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda e la concessione del finanziamento, il progetto d'investimento deve essere iniziato, pena la decadenza dal beneficio, entro un anno dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione.
3. Il progetto d'investimento ammesso a finanziamento, pena la decadenza dal beneficio, deve risultare concluso entro il termine di cui all'art. 3, comma 5, punto b) come stabilito nel provvedimento di concessione del finanziamento.
4. Il beneficiario comunica, come meglio specificato nel successivo art. 25 punto 2, l'avvenuto inizio e la conclusione del progetto di investimento.
5. Per comprovati motivi la Regione, su parere della FIRA, può concedere, una sola volta, a richiesta dell'interessato una proroga non superiore a 12 mesi per l'inizio o la conclusione del progetto.
6. La suddetta richiesta di proroga deve essere inoltrata alla Regione ed alla F.I.R.A. utilizzando il modello

Allegato 17 entro la scadenza del termine di riferimento.

7. In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga verranno fatte salve le spese sostenute fino alla scadenza del termine di realizzazione del progetto d'investimento, purché riconducibili ad un lotto funzionale e nei limiti indicati al successivo articolo 24, salvo i casi di revoca totale di cui all'art. 26. Il contributo pubblico sarà rideterminato in proporzione alle spese ammissibili sostenute.
8. Entro dodici mesi dalla data di conclusione del progetto di investimento la struttura finanziata deve risultare in esercizio. L'entrata in funzione è condizione propedeutica alla liquidazione del saldo del contributo.

Art. 17 Vincolo di destinazione e di stabilità

1. Le iniziative finanziate ai sensi del presente Avviso sono vincolate alla specifica destinazione d'uso turistica per un periodo di tempo pari a 10 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte della FIRA, della perizia giurata attestante la completa realizzazione del progetto d'investimento.
2. L'imposizione del suddetto vincolo in favore della Regione Abruzzo, deve avvenire mediante atto unilaterale d'obbligo notarile registrato e trascritto a propria cura e spese dal soggetto beneficiario.
3. E' consentito il mutamento di destinazione dell'immobile per la dimostrata sopravvenuta impossibilità della destinazione stessa previa restituzione del contributo percepito maggiorato per legge.
4. Qualora entro cinque anni dalla liquidazione del saldo si verifichi la cessazione definitiva dell'attività per la quale sono state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del soggetto beneficiario il contributo sarà revocato.

Art. 18 Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. I soggetti che intendono richiedere le agevolazioni previste dal presente Avviso, sotto pena di inammissibilità, devono inviare la candidatura alla Regione Abruzzo – Dipartimento *Turismo, Cultura e Paesaggio*, a mezzo di apposita piattaforma informatica, all'indirizzo internet: <http://app.regione.abruzzo.it/avvisi/pubblica/legge-regionale-77/Area-Basso-Sangro-Trigno>, ove sono riportate le istruzioni necessarie.
2. La piattaforma di caricamento è resa fruibile a partire dalle ore 9.00 del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.A.T e sino alle ore 12.00 del 120° giorno successivo alla pubblicazione. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
3. La candidatura per l'ammissione alle agevolazioni è formulata, pena l'esclusione, attraverso il caricamento dei seguenti documenti compilati utilizzando i modelli allegati all'Avviso:
 - a) Domanda di ammissione all'aiuto (**Allegato 1**) sottoscritta, ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore speciale;
 - b) Scheda tecnica (**Allegato 2**) sottoscritta, ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore speciale nonché da tecnico abilitato, in qualità di progettista;
 - c) Dichiarazione di possesso dei requisiti e di impegno (**Allegato 3**) sottoscritta, ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore speciale;
 - d) Solo se il richiedente non è unico proprietario: autorizzazione del/dei proprietario/i all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica (**Allegato 4**);
 - e) Solo per gli affittacamere: Dichiarazione del tecnico progettista (**Allegato 5**);
 - f) Dichiarazione di conformità del tecnico progettista (**Allegato 6**);
 - g) Dichiarazione sul "De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (**Allegato 7**) e, *se ricorre*, (**Allegato 8**)

compilati secondo le istruzioni di cui all'Allegato 9.

- b) Copia di un documento di identità **leggibile**, in corso di validità, del legale rappresentante dell'impresa e del tecnico abilitato;
4. Alla domanda dovranno inoltre essere allegati, **pena l'esclusione**, i seguenti elaborati:
- A) **ELABORATI TECNICI**, con estensione pdf e dimensione massima di 30 MB per singolo elaborato con l'indicazione dell'impresa richiedente e dell'oggetto dell'intervento, sottoscritti dal tecnico abilitato¹, costituiti da:
- A.1 **Planimetria generale** con l'individuazione dell'immobile e dell'area oggetto d'intervento nel contesto catastale e urbanistico di riferimento;
- A.2 **Planimetria/c dell'intera struttura** ricettiva con individuazione degli elementi volti a verificare il rispetto dell'esistenza dei requisiti minimi previsti per l'attività dalle specifiche normative vigenti;
- A.3 **Piante dei vari livelli, relative allo stato di fatto e stato di progetto**, redatte in scala appropriata e debitamente quotate, con indicazione delle superfici dei singoli locali, delle destinazioni d'uso, degli impianti (se previsti), della sistemazione esterna (se prevista), tali da consentire l'individuazione di tutte le opere da realizzare. Se l'intervento proposto riguarda porzioni di fabbricato occorre evidenziare sugli elaborati grafici le parti interessate alla richiesta di finanziamento;
- A.4 **Prospetti e sezioni**, relativi allo stato di fatto e stato di progetto, redatti in scala appropriata e debitamente quotati;
- B) **COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**, redatto in conformità del quadro economico dichiarato nel quadro FI della scheda tecnica (Allegato 2), articolato analiticamente nelle macro voci e voci singole nello stesso indicate.
- C) **Solo nel caso di interventi di impianti tecnologici: Attestazione di prestazione energetica** (rif. Art. 13 punto 3.2.) pre e post intervento;
- D) **Solo nel caso di interventi di riduzione del rischio sismico: Relazione tecnica relativa alla riduzione del rischio sismico**, con asseverazione della classe di rischio dell'edificio precedente l'intervento e quella conseguibile a seguito dell'esecuzione dell'intervento progettato. Il tutto secondo il disposto del Decreto Ministeriale n. 58 del 28.02.2017 come modificato dal Decreto Ministeriale n. 65 del 07.03.2017 e relativi allegati.
5. Il progetto d'investimento deve riguardare una sola unità locale e non può essere suddiviso in più domande di agevolazione.
6. Il soggetto proponente può presentare una sola domanda di agevolazione riferita a un unico progetto e ad una sola attività/unità locale. Nel caso di presentazione di domande multiple o per attività multiple saranno escluse tutte le domande.

¹ Per tecnico abilitato si intende un soggetto abilitato alla progettazione di edifici ed impianti nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente, iscritto agli ordini professionali degli ingegneri o degli architetti, ovvero, ai collegi professionali dei geometri o dei periti industriali e dei periti agronomi.

Art. 19 Cause di esclusione

1. Costituiscono cause di esclusione dell'ammissione alle agevolazioni:
- a) le domande presentate con modalità difformi da quelle specificate dal comma 1 dell'articolo 18;
- b) le domande trasmesse oltre i termini indicati dal comma 2 dell'art. 18;
- c) le domande difformi dalle istruzioni riportate sulla piattaforma deputata alla presentazione delle domande di cui al comma 1 dell'articolo 18;
- d) le domande che risultano incomplete, illeggibili o non sottoscritte con firma autografa dal legale rappresentante dei soggetti beneficiari, o prive della copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore;
- e) le domande e/o gli allegati non redatti secondo la modalistica di cui al presente Avviso;
- f) mancanti di uno o più allegati e/o elaborati;

- g) elaborati o allegati incompleti per mancanza di elementi necessari per valutare il progetto di investimento. A titolo semplificativo ma non esaustivo ad es. nel caso di elaborati tecnici privi dell'indicazione dell'impresa richiedente, dell'oggetto dell'intervento ecc.;
- h) la presentazione da parte dello stesso soggetto di una domanda di agevolazione riferita a più progetti di investimento o a più attività/unità locali;
- i) la presentazione da parte dello stesso soggetto di più domande di agevolazione riferite a più progetti di investimento;
- j) le domande riferite a strutture diverse o difformi da quelle previste all'art. 6 o a interventi diversi da quelli indicati all'art. 7;
- k) la mancata sussistenza della disponibilità dell'immobile di cui all'art.9;
- l) la mancata sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10;
- m) il mancato rispetto dei limiti di cumulo di cui all'art. 12;
- n) la documentazione poco chiara, contraddittoria o insufficiente a valutare l'ammissibilità della domanda, come previsto dal successivo art. 20;
- o) il mancato perseguimento degli obiettivi previsti dal programma di attuazione;
- p) la mancata, tardiva o incompleta produzione delle integrazioni richieste.

Art. 20 Istruttoria e valutazione delle domande

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse sulla base di procedura a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123/1998 come di seguito specificato.
2. **ISTRUTTORIA FORMALE:**
 - 2.1. Le domande pervenute sono sottoposte ad una prima istruttoria formale, effettuata dal Servizio DPH002 che si potrà avvalere di personale del Dipartimento e della collaborazione della Soc. F.I.R.A. S.p.A.
 - 2.2. L'istruttoria è tesa a verificare la completezza della domanda, la presenza e completezza degli allegati, la presenza degli elaborati, l'esistenza dei requisiti di ammissibilità e la non sussistenza delle cause di esclusione di cui al precedente art. 19.
 - 2.3. Nel caso in cui la documentazione prodotta a corredo della domanda risulti mancante anche di uno solo degli allegati e/o elaborati tecnici, o dei documenti di identità, la domanda stessa sarà esclusa e non ammessa alla successiva fase di valutazione.
 - 2.4. Nel caso la documentazione presente sia carente di dati e/o elementi, contenga notizie contraddittorie o siano necessari chiarimenti, il Servizio DPH002 può richiedere, tramite posta elettronica certificata, integrazioni relative a dati e/o informazioni mancanti, ovvero dati e chiarimenti necessari per la conclusione della fase.
 - 2.5. Tutte le integrazioni e chiarimenti devono essere trasmesse via pec all'indirizzo dph002@pec.regione.abruzzo.it entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta. In caso di mancato rispetto del termine per la produzione della documentazione o in caso di trasmissione di documentazione integrativa incompleta, la domanda di agevolazione è esclusa.
 - 2.6. Con Determinazione del Dirigente del Servizio DPH002 saranno approvati gli elenchi dei progetti ammessi e di quelli esclusi dalla successiva fase di valutazione. Ai non ammessi sarà data comunicazione scritta, tramite PEC, delle motivazioni che hanno determinato l'esclusione.
3. **FASE VALUTAZIONE:**
 - 3.1. I progetti che superano la suddetta istruttoria formale sono sottoposti alla fase di valutazione ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e ss.mm.ii. affidata al Servizio DPH002 che si potrà avvalere di personale del Dipartimento.
 - 3.2. La fase di valutazione consiste nell'analisi dei documenti, nella verifica del contenuto e della completezza e correttezza degli elaborati e della spesa ammissibile nonché nell'assegnazione del punteggio propedeutica alla formazione delle graduatorie.
 - 3.3. In tale fase sarà verificata la corrispondenza tra le voci di spesa elencate nel computo metrico con quelle indicate nella Scheda Tecnica Allegato 2 e quelle rappresentate e individuate negli

elaborati grafici. Pena lo stacco della relativa spesa, tutte le opere e/o interventi, i cui costi sono inseriti nel computo metrico estimativo, devono essere chiaramente individuabili negli elaborati grafici e descritti negli appositi campi dei modelli.

3.4. Il punteggio delle iniziative è assegnato secondo i seguenti parametri di premialità:

	Criteri di selezione	Parametri/Indicatori	Punteggi
Tipologia di intervento (Max Punti 20)	Strutture ricettive alberghiere: Alberghi - Residenze turistiche alberghiere - Alberghi diffusi Affittacamere	Esercizio esistente : Ampliamento manufatto esistente, ristrutturazione, ammodernamento e straordinaria manutenzione	Punti 20
	Strutture ricettive all'aria aperta: Campaggi - Villaggi turistici	Nuova struttura ricettiva realizzata attraverso riattivazione di struttura ricettive in disuso	Punti 15
	Strutture ricettive extraalberghiere: Residenze di campagna - Case per ferie - Ostelli della gioventù - rifugi montani e rifugi escursionistici	Nuova struttura ricettiva realizzata attraverso riconversione e recupero di edifici	Punti 10
Migliora- mento sismico (Max Punti 30)	Interventi volti alla riduzione della classe di rischio sismico	Relazione tecnica di cui all'art. 18, comma. 4 lett. D) del presente Avviso.	Riduzione di una classe punti 10 Riduz. di due o più classi punti 30
Uso di tecnologie sostenibili (Punti 10)	Interventi relativi a impianti tecnologici mirati alla riduzione di consumi ed all'efficientamento energetico	Attestazione di prestazione energetica (A.P.E.) pre e post intervento	Punti 10
Miglioramen- to accessibilità (Punti 10)	Interventi finalizzati a rendere o migliorare la struttura accessibile per ospiti con disabilità motorie e sensoriali:	Dichiarazione di impegno dell'impresa nella scheda tecnica Allegato 2. Dichiarazione del direttore dei lavori attestante l'adeguamento da allegare alla richiesta di saldo del contributo	Punti 10
Certificazioni di qualità (Max Punti 8)	Ottenimento o implementazione delle certificazioni di qualità ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLDBOTEL	Dichiarazione di impegno dell'impresa nella scheda tecnica Allegato 2. Documentazione probante la certificazione di qualità ottenuta.	ISO 9001 Punti 1
			ISO 14001 Punti 3
			EMAS Punti 5
			ECOLABEL europeo Punti 8
			ECOWORLDBOTEL Punti 8
Percentuale finanziamento (Max Punti 10)	Percentuale del contributo regionale richiesto in rapporto al costo totale ammissibile. ¹	Dichiarazione impresa contenuta in domanda.	Percentuale contributo richiesto: 60% = 0 punti 55% = 1 punto 50% = 4 punti 45% = 7 punti 40% = 10 punti
Reddito proveniente da attività turistica (Punti 10)	Art. 2, comma 1) L.R. 77/2000 testo in vigore. (modificato nel 2017) Criterio stabilito con DGR. N. 401/P del 12.06.2018;	Dichiarazione impresa contenuta in domanda da documentare in sede di richiesta di erogazione dell'acconto ovvero del saldo qualora non chiesto l'acconto.	Punti 10
D.M.C. (Punti 1)	Impresa iscritta o che si impegna a iscriversi a una D.M.C. ²	Dichiarazione impresa contenuta in domanda e attestazione della D.M.C. al momento della richiesta di saldo.	Punti 1
DMS/ Booking (Punti 1)	Impresa aderente o che intenda aderire al DMS/booking regionale	Dichiarazione impresa contenuta in domanda da documentare al momento della richiesta di saldo.	Punti 1

¹ In caso di discrepanze nell'indicazione della percentuale o dell'importo del contributo richiesto lo stesso verrà ricondotto alla percentuale inferiore, fermo restando il massimo concedibile di € 150.000,00.

² L'avvenuta iscrizione deve essere dimostrata mediante attestazione della D.M.C. in sede di richiesta del saldo del contributo.

4. A parità di punteggio precede il progetto che non ha mai beneficiato di contributi concessi nell'ambito dei precedenti programmi della L.R.77/2000.
5. A ulteriore parità saranno applicati a scalare i seguenti criteri di priorità:
 - progetto che preveda interventi per la riduzione del rischio sismico;
 - progetto che preveda interventi per la sostenibilità ambientale;
 - progetto che preveda interventi per l'accessibilità per i turisti con disabilità;
 - progetto che richiede il contributo minore.
6. I sopra indicati punteggi saranno attribuiti sulla base delle dichiarazioni e degli impegni assunti dai beneficiari in sede di presentazione delle domande nonché sulle descrizioni degli interventi di cui alla scheda tecnica Allegato 2;
7. Successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande non è consentita la modifica e/o la compensazione dei parametri indicati in domanda in funzione dei quali si chiede l'attribuzione del punteggio;
8. **La mancata realizzazione di investimenti che comporti la diminuzione del punteggio è causa di revoca del contributo accordato.**

Art. 21 Approvazione graduatoria e concessione delle agevolazioni

1. Il Servizio DPH002, in esito alla fase di valutazione, attribuisce i punteggi alle singole domande sulla base dei criteri di cui all'articolo 20 e forma la graduatoria che contiene l'elenco delle istanze «**idonee e finanziabili**», delle istanze «**idonee ma non finanziabili**» per carenza di risorse finanziarie, e delle istanze «**escluse**» con l'indicazione della causa di esclusione.
2. Il Servizio DPH002 una volta formulata la graduatoria, provvede all'approvazione della stessa con determinazione dirigenziale e, al fine di garantirne la pubblicità, provvede alla relativa pubblicazione sul BURAT e sul sito della Regione Abruzzo.
3. Nel rispetto del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/12/2016, (pubblicato sulla GU n. 305 del 31/12/2016), lo stesso Servizio provvede a trasmettere i dati e le informazioni relative alla misura attivata e agli aiuti individuali «de minimis» concessi nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA) istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012.
4. Il Servizio DPH002, tramite PEC:
 - Comunica a ciascuna delle imprese escluse le motivazioni che hanno determinato tale esclusione;
 - Comunica a ciascuna delle imprese poste in graduatoria e beneficiaria del contributo, il valore del punteggio assegnato, la posizione assunta nella graduatoria stessa e l'ammontare del contributo riconosciuto.
5. Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento, il beneficiario, **pena la revoca dal beneficio, conferma la volontà ad attuare l'intervento**, trasmettendo, tramite posta certificata all'indirizzo dph002@pec.regione.abruzzo.it, l'apposita dichiarazione di cui all'Allegato 10.
6. In caso di mancata accettazione entro i termini suddetti si procederà all'assunzione di apposito provvedimento di revoca dal beneficio.
7. Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultima istanza ammessa e finanziabile dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procede alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, agevolando, comunque, il progetto, facendo salva la facoltà per l'impresa interessata di rinunciare formalmente alla quota di agevolazione ridotta e quindi anche a successivi possibili scorrimenti.
8. Nel caso si riscontrino economie entro la data di validità del fondo di cui all'Art. 11, il Servizio DPH002, se non in contrasto con la tempistica e con i vincoli stabiliti dalla L.R.77/2000 e dal presente Avviso, provvede ad effettuare degli scorrimenti automatici della graduatoria agevolando in primis il completamento del progetto parzialmente agevolato. Ai nuovi beneficiari assegnatari del contributo sarà data comunicazione scritta tramite posta certificata, in luogo della pubblicazione sul BURAT.
9. All'esaurimento della graduatoria, qualora la dotazione non venga integralmente utilizzata o nel caso si riscontrino economie dovute a revoca, rinunce o riduzione dei contributi erogati, le risorse residue

confluiranno nella dotazione dell'Avviso Pubblico approvato con determinazione Dirigenziale n. DPH002/251 del 08.10.2018.

10. Tutte le comunicazioni relative all' Avviso in oggetto avverranno a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). Pertanto, l'indirizzo di PEC fornito sulla domanda dovrà essere costantemente mantenuto attivo ed eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al seguente indirizzo: dph002@pec.regione.abruzzo.it. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi relativi alla mancata comunicazione delle suddette variazioni e/o a un'errata indicazione dell'indirizzo PEC sulla domanda, dai quali potrebbe risultare pregiudizio al finanziamento in favore di potenziali beneficiari. Ai fini dell'avvenuta ricezione delle comunicazioni fanno fede data e ora desunti dal "rapporto di consegna" relativo alla PEC inviata.

Art. 22 Erogazione delle agevolazioni

1. Le agevolazioni concesse sono erogate al beneficiario secondo le seguenti modalità:
 - 1.1. un acconto pari al 60% del contributo concesso previa presentazione di uno stato d'avanzamento della spesa pari al 60% dell'investimento ammesso e della documentazione di cui al successivo art.23;
 - 1.2. saldo a conclusione del progetto d'investimento previa presentazione della documentazione di cui al successivo art. 23, da presentare entro 12 mesi a partire dalla data di conclusione del progetto d'investimento. Decorso infruttuosamente tale termine si procede alla revoca dell'agevolazione concessa.
2. È facoltà del beneficiario richiedere l'erogazione dell'intero contributo concesso "a saldo" secondo le modalità ed i tempi di acconto di cui al precedente punto b).
3. Ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 77/2000, il fondo necessario per l'erogazione dei benefici previsti dal presente Avviso è costituito presso la Finanziaria regionale abruzzese S.p.A., di seguito denominata FLR.A., nei limiti e con le modalità determinati con apposita convenzione.
4. Le richieste di erogazioni, redatte secondo quanto disposto dal successivo art. 23, dovranno essere quindi trasmesse alla FIRA SPA, Via Giovanni Ferrari, n.155. - 65124 Pescara - PEC (posta certificata): firapcc@pec.fira.it. Copia della domanda senza la documentazione giustificativa dovrà essere inviata per conoscenza al Servizio DPH 002 come riportato sui relativi modelli Allegati n. 11 e 14.

Art. 23 Documentazione per acconto e saldo

1. La documentazione da presentare alla FIRA SPA in sede di richiesta del contributo a titolo di acconto è la seguente:
 - a) richiesta di erogazione del contributo a titolo di acconto pari al 40% del contributo (Allegato 11);
 - b) riepilogo della spesa sostenuta pari al 60% dell'investimento ammesso redatta secondo il modello allegato 13 e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto beneficiario;
 - c) copia conforme delle fatture annullate in originale con la dicitura di cui all'art. 15;
 - d) copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici, Ri Ba, assegni non trasferibili);
 - e) copia ufficiale estratto c/c bancario (o postale) del beneficiario da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - f) stato d'avanzamento dei lavori e delle forniture redatto dal direttore dei lavori;
 - g) copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e del tecnico progettista;
 - h) documentazione dimostrativa che il fatturato o ricavato dei tre anni antecedenti alla domanda sia integralmente derivante dall'attività turistica (nel caso di attività in esercizio).
2. La FLR.A. S.p.A. provvederà, nelle fasi di erogazione di cui sopra, all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'articolo 44-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente

della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni. Non si potrà procedere al pagamento del contributo in caso di assenza/irregolarità del DURC o in favore di impresa inattiva.

3. La documentazione da presentare alla FLRA in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo è la seguente:
- a) Richiesta di erogazione del saldo del contributo (Allegato 14);
 - b) Attestazione di spesa redatta secondo il modello Allegato 15 sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto beneficiario;
 - c) Certificato di regolarità contabile (come da schema Allegato 12) redatto, ai sensi della L.R. del 27.6.1986, n.22, dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili con allegato in solido riepilogo delle spese sostenute (Allegato 13) controfirmato dal legale rappresentante dell'impresa;
 - d) Copia conforme delle fatture annullate in originale con la dicitura di cui all'art. 15;
 - e) Copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici, Ri Ba, assegni non trasferibili);
 - f) Copia ufficiale estratto c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - g) Stato finale dei lavori e delle forniture redatto dal direttore dei lavori;
 - h) Penzia tecnica giurata, redatta (secondo lo schema Allegato 16) dal direttore dei lavori, estraneo all'impresa richiedente;
 - i) Dichiarazione sul "de Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (Allegato 7) e se ricorre Allegato 8);
 - j) Atto di vincolo di destinazione turistica, a favore della Regione Abruzzo, redatto secondo le modalità previste all'art. 17;
 - k) Attestazione di prestazione energetica (A.P.E.) che attesti l'avvenuto miglioramento della prestazione energetica della struttura (rif. art. 13 punto 3.2.);
 - l) Documentazione probante la certificazione di qualità ottenuta (se ricorre);
 - m) Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e del tecnico progettista;
 - n) Documentazione fotografica relativa agli interventi effettuati.
 - o) Attestazione del direttore dei lavori e del collaudatore statico, ove nominato per legge, di conformità degli interventi eseguiti al progetto asseverato dal progettista;
 - p) Dichiarazione del direttore dei lavori attestante che la struttura è stata resa accessibile per ospiti con disabilità motorie e/o sensoriali se previsto in progetto;
 - q) Attestazione della D.M.C. dell'iscrizione dell'impresa beneficiaria (se ricorre);
 - r) Documentazione probante (licenza d'uso e/o simili) circa l'adesione al DMS/booking regionale (se ricorre);
 - s) Dichiarazione di essere iscritta al S.L.T.R.A. e di impegnarsi a trasmettere i dati ai sensi della L.R. 11/93;
 - t) Documentazione dimostrativa che il fatturato o ricavato dei tre anni antecedenti alla domanda sia integralmente derivante dall'attività turistica (qualora non abbia avanzato richiesta di acconto).
4. La FLRA S.p.A. provvederà, nelle fasi di erogazione di cui sopra, all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'articolo 44-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni. Non si potrà procedere al pagamento del contributo in caso di assenza/irregolarità del DURC o in favore di impresa inattiva.

Art. 24 Varianti

1. Il progetto di investimento deve essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni e non alterare gli obiettivi dell'intervento.
2. Fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto

- d'investimento, durante il periodo di realizzazione dell'intervento possono essere apportate modifiche alle voci di spesa ammesse nel progetto finanziato nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dall'avviso per le tipologie di spesa e costi ammissibili.
3. Per le sole voci Opere Murarie e Impianti, è consentito uno scostamento fino al limite massimo del 20% del costo ammesso per le relative tipologie di spesa.
 4. Non sono ammissibili varianti che comportino localizzazione, attività o tipologia d'intervento diverse da quelle indicate nel progetto d'investimento approvato.
 5. Qualora la somma delle spese sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 40% o nel caso in cui la suddetta somma risulti inferiore al limite minimo previsto dall' Avviso, si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa.
 6. Qualora la spesa ammissibile risulti superiore all'importo ammesso resterà comunque confermato il contributo concesso.
 7. La richiesta di variante deve essere presentata alla FL.R.A., entro i termini di validità del progetto, utilizzando l'apposito modello Allegato 18 con acclusa una relazione dettagliata dalla quale emergano le ragioni economiche, tecniche o di altra natura che rendono necessaria la variazione medesima unitamente a nuovo computo metrico e relativo quadro di raffronto con computo metrico approvato e, se del caso, elaborati grafici esplicativi.
 8. La FL.R.A., effettua una valutazione della richiesta, e:
 - qualora le variazioni riguardino solo aspetti di natura economica (maggiorazione o riduzione di spese) procede agli adempimenti conseguenti;
 - nel caso accerti la presenza di modifiche di natura tecnica che richiedono un supplemento di istruttoria la trasmette al competente ufficio regionale per l'eventuale approvazione.
 9. Nel caso in cui le variazioni non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall' Avviso e non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi per l'inserimento in posizione utile nella graduatoria del progetto approvato, il competente ufficio regionale procede all'autorizzazione della variazione.

Art. 25 Obblighi e adempimenti del beneficiario

1. Il beneficiario, per l'accettazione del contributo, è tenuto a trasmettere entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 5 dell'articolo 21, **pena la revoca dal beneficio**, tramite PEC all'Amministrazione regionale concedente, formale accettazione del contributo a conferma della volontà di attuare il progetto d'investimento proposto.
2. Il beneficiario è tenuto a comunicare alla FL.R.A. e al competente Servizio IDPH002:
 - La data di avvio del progetto di investimento entro 30 giorni dall'avvenuto inizio, pena il mancato riconoscimento delle spese del periodo antecedente alla comunicazione;
 - La data di ultimazione del progetto di investimento entro trenta giorni dalla sua conclusione.
3. Il beneficiario, in caso di nuova struttura ricettiva, è tenuto, non appena in esercizio, a registrarsi nel sistema informatico S.I.T.R.A. ed a comunicare i dati delle presenze come disposto dalla L.R. n. 11/1993;
4. Il beneficiario, ai fini dei controlli sulla spesa, è tenuto a conservare tutta la documentazione, le informazioni e i dati relativi al progetto d'investimento, nel rispetto dell'articolo 6 del reg. (UE) n. 1407/2013 per 10 esercizi finanziari dalla data di concessione dell'aiuto. Le informazioni ed i dati sono conservati in originale o mediante copie autenticate su supporti comunemente accettati ai sensi di legge. I beneficiari sono tenuti a comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati, nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento di tali informazioni deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale.
5. Il beneficiario, pena la revoca del contributo, è obbligato a consentire l'accesso presso le sedi e le unità locali censite interessate dal progetto d'investimento e a rendere disponibile tutta la documentazione necessaria ai fini dell'espletamento dei controlli e delle verifiche.
6. Il beneficiario deve assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

7. Il beneficiario è tenuto, successivamente alla chiusura del progetto d'investimento, pena la revoca del contributo, a conservare le certificazioni di qualità per i 5 (cinque) anni successivi a partire dalla data di erogazione del saldo;
8. Il beneficiario è altresì tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
 - Comunicare mediante PEC l'intenzione di rinunciare al contributo;
 - Dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - Mantenere attivo l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) fornito sulla domanda ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni all'indirizzo: dpb002@pec.regione.abruzzo.it.

Art. 26 Cause di revoca

1. La concessione delle agevolazioni è revocata con determinazione del dirigente del Servizio - DPH002:
 - a) Quando non venga comunicata l'accettazione del contributo concesso entro i termini previsti dall'art. 21, punto 5;
 - b) Quando l'intervento non venga realizzato conformemente al progetto d'investimento approvato o nella tempistica prescritta, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
 - c) Per espressa rinuncia da parte del beneficiario al finanziamento concesso;
 - d) Qualora si verifichi la mancata realizzazione di investimenti che comporti la diminuzione del punteggio è causa di revoca del contributo accordato.
 - e) Qualora entro cinque anni dalla liquidazione del saldo si verifichi la cessazione definitiva dell'attività per la quale sono state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del soggetto beneficiario;
 - f) Quando venga mutata la destinazione dell'intervento rispetto agli impegni assunti dal beneficiario all'atto della presentazione della domanda, ovvero quando vengano apportate modifiche al progetto approvato che comportino una diversa localizzazione, attività o tipologia d'intervento;
 - g) Quando, in caso di realizzazione parziale del progetto, lo stesso non sia riconducibile a un lotto funzionale o attesti una spesa sostenuta inferiore al limite minimo stabilito all'art. 8 o comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 40%;
 - h) Quando vengano rilevate gravi violazioni di leggi speciali, oppure qualora il beneficiario sia incorso in inosservanze di rilievo alle prescrizioni vigenti ed a quelle fissate negli strumenti urbanistici e in materia di sicurezza;
 - i) La mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, contestata ed accertata da parte degli Uffici competenti nei confronti del soggetto beneficiario;
 - j) Quando non vengano rispettate le condizioni di vincolo di cui all'art. 17;
 - k) Quando la struttura realizzata non entri in esercizio entro 12 mesi dalla data di conclusione del progetto d'investimento;
 - l) Qualora il soggetto beneficiario abbia concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo oppure abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti della pubblica amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali a suo favore nel triennio successivo alla cessazione del rapporto (mancato rispetto della clausola di *paranflage* - articolo 55, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
 - m) Quando nei cinque anni successivi alla conclusione dell'intervento non venga mantenuta la certificazione di qualità acquisita;
 - n) Qualora il soggetto beneficiario non consenta i controlli da parte della Regione Abruzzo circa la realizzazione del progetto;
 - o) Qualora vengano accertate dichiarazioni mendaci, uso di atti falsi da parte del soggetto proponente;
 - p) Nel caso di assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
 - q) In caso di mancato rispetto dei divieti di cumulo di cui al presente Avviso;
 - r) Ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal presente Avviso.

2. La revoca degli interventi comporta, ove già corrisposto, la restituzione dell'ammontare del contributo erogato, nella misura prevista dall'art.9 commi 3 e 4 della L.R.77/2000.

Art. 27 Procedimento di revoca

1. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.
2. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo a revoca, il Servizio DPH002, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della Legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca dei benefici (con indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
3. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare mediante PEC al Servizio DPH002, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.
4. Il Servizio DPH002 esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio.
5. Il Servizio DPH002, qualora ritenga accoglibili le osservazioni/controdeduzioni, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari. Al contrario, qualora non ritenga accoglibili le osservazioni/controdeduzioni e quindi ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, determina, con provvedimento motivato, la revoca del contributo e le eventuali somme da restituire, dandone comunicazione scritta ai destinatari.
6. Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione regionale provvede ad avviare le procedure per il recupero coattivo dei contributi mediante iscrizione a ruolo.
7. Ai fini del recupero conseguente alla revoca dell'aiuto, l'impresa restituisce l'importo ricevuto con le modalità e maggiorazioni di cui all'articolo 9, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123.

Art. 28 Controlli e monitoraggio

1. Al soggetto richiedente, ammesso a finanziamento verrà assegnato e comunicato un Codice Unico di Progetto (CUP) che verrà utilizzato solo per il monitoraggio degli incentivi alle imprese e che il beneficiario dovrà indicare sui documenti probatori come stabilito al precedente art. 15.
2. Il soggetto beneficiario è tenuto a fornire, su semplice richiesta del Servizio DPH002 o della FIRA SPA, tutte le informazioni richieste ai fini della gestione, del monitoraggio e del controllo.
3. La FIRA SPA provvede a trasmettere al Servizio DPH002 rapporti periodici sullo stato di erogazione dei contributi e, annualmente, una dettagliata relazione redatta ai sensi dell'art. 4, comma 8 della L.R. 77/2000.
4. La Società FIRA, con le modalità previste in apposita convenzione con la Regione Abruzzo, effettua controlli documentali e in loco, anche a campione, per l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di notorietà, rese ai sensi del DPR n. 445/2000, e per la verifica dello stato di attuazione dei programmi e della sussistenza delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.
5. Il soggetto beneficiario è tenuto a conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate, che comprovino l'effettività della spesa sostenuta e, in caso di ispezione da parte dell'Amministrazione regionale, deve assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati e fornire, se richiesti, estratti o copie degli stessi.

Titolo III Disposizioni comuni e finali

Art. 29. Informazioni e trattamento a tutela della privacy

1. L'unità organizzativa titolare del trattamento è: Regione Abruzzo, Dipartimento Turismo Cultura e Paesaggio, Corso Vittorio Emanuele, 301 - 65126 Pescara e per la stessa il Dirigente e Responsabile del Procedimento: Dirigente del Servizio DPH002 - Tel 085 7672385;
2. Le comunicazioni ufficiali devono essere inviate all'indirizzo pec: dph002@pec.regione.abruzzo.it.
3. Le richieste di informazioni concernenti il presente Avviso pubblico possono essere richieste nell'apposita sezione destinata alle FAQ nella piattaforma informatica utilizzata per la presentazione delle domande (aperta per trenta giorni) o a mezzo mail all'indirizzo che sarà indicato nella piattaforma stessa.
3. I dati personali forniti dai soggetti interessati all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
4. L'Amministrazione Regionale ed il soggetto attuatore tratteranno le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il procedimento di che trattasi ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
5. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale ed il soggetto attuatore raccolgono i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elaborano secondo le modalità necessarie, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.
6. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.
7. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno salvo i casi consentiti da specifica normativa. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione e del soggetto attuatore, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.
8. L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.
9. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Art. 30. Norme transitorie e finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute nella L.R. n. 77/2000 e s.m.i. e nella vigente normativa europea, nazionale e regionale.
2. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. Nel predetto caso i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Art. 31. Trasparenza e pubblicità delle informazioni

1. Il presente Avviso, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, è pubblicato sul BURAT e sul sito della Regione Abruzzo - Giunta regionale;
2. Sul sito della Regione alla Sezione Avvisi e Bandi;

Art. 32. Foro competente

1. Per eventuali controversie il foro competente è quello di L'Aquila.

Art. 33. Elenco Comuni ricadenti nell'Area Basso Sangro Trigno

Borrello	Provincia di Chieti
Carunchio	Provincia di Chieti
Castelguidone	Provincia di Chieti
Castiglione Messer Marino	Provincia di Chieti
Celenza sul Trigno	Provincia di Chieti
Civitaluparella	Provincia di Chieti
Colledara	Provincia di Chieti
Colledara	Provincia di Chieti
Colledara	Provincia di Chieti
Gessopalena	Provincia di Chieti
Gamberale	Provincia di Chieti
Fallo	Provincia di Chieti
Fraine	Provincia di Chieti
Lama dei Peligni	Provincia di Chieti
Lettopalena	Provincia di Chieti
Montazzoli	Provincia di Chieti
Montenerodomo	Provincia di Chieti
Montebello sul Sangro	Provincia di Chieti
Monteferrante	Provincia di Chieti
Montelapiano	Provincia di Chieti
Palena	Provincia di Chieti
Pennadomo	Provincia di Chieti
Pietraferrazzana	Provincia di Chieti
Pizzoferrato	Provincia di Chieti
Quadi	Provincia di Chieti
Roccapalena	Provincia di Chieti
Roto del Sangro	Provincia di Chieti
Rosello	Provincia di Chieti
San Giovanni Lipioni	Provincia di Chieti
Schivadi	Provincia di Chieti
Taranta Peligna	Provincia di Chieti
Torrebruna	Provincia di Chieti
Tornocella Peligna	Provincia di Chieti
Villa Santa Maria	Provincia di Chieti





REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Turismo Cultura e Paesaggio

Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle imprese

Ufficio Sostegno alle imprese

AVVISO PUBBLICO «PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018»

AREA BASSO SANGRO TRIGNO

«Interventi di sostegno alle imprese turistiche»

Deliberazione Giunta regionale n. 1007 del 20.12.2018

ALLEGATI

ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI ALLE IMPRESE

- Allegato 1 - Modulo di domanda
- Allegato 2 - Scheda tecnica
- Allegato 3 - Dichiarazione di possesso dei requisiti
- Allegato 4 - Autorizzazione del proprietario
- Allegato 5 - Dichiarazione tecnica per affittacamere
- Allegato 6 - Dichiarazione di conformità del tecnico
- Allegato 7 - Dichiarazione de minimis
- Allegato 8 - Dichiarazione de minimis per impresa controllata
- Allegato 9 - Istruzioni per la compilazione
- Allegato 10 - Accettazione del contributo
- Allegato 11 - Richiesta erogazione acconto
- Allegato 12 - Certificato di regolarità contabile
- Allegato 13 - Riepilogo spese sostenute
- Allegato 14 - Richiesta erogazione saldo
- Allegato 15 - Attestazione di spesa
- Allegato 16 - Perizia giurata
- Allegato 17 - Richiesta di proroga
- Allegato 18 - Richiesta di variante

ALLEGATO 1

MODULO DI DOMANDA

Marca da bollo
€ 16,00

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio
Servizio Politiche Turistiche, Turismo Marittimo e Sostegno alle imprese
Ufficio Sostegno alle imprese
Via Passolanciano, 75
85100 PESCARA
Pec: dph002@pec.regione.abruzzo.it

Avviso pubblico per la concessione di aiuti alle imprese a valere sul Programma di Attuazione 2018 - L.R. 28.04.2000 n. 77 - "Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo" - AREA BASSO SANGRO TRIGNO - Domanda di agevolazione.

ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ Prov. _____
Via _____ n. civ. _____ C.a.p. _____

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE

dell'IMPRESA _____
 dell'ENTE NO PROFIT _____
con sede legale in _____ Prov. _____
Via: _____ n. civ. _____ C.a.p. _____
Telefono fisso: _____ Cellulare: _____
PEC dell'impresa/ente no profit (non ammessa posta ordinaria) _____
P. Iva/Cod. Fisc. _____

RIVOLGE ISTANZA

di ammissione ai benefici di cui all' Avviso in oggetto per la realizzazione dell'intervento relativo a

[Empty box for description of the intervention]

localizzato nel Comune di INSERISCI COMUNE Prov. CH
Via _____ n. civ. _____ C.a.p. _____
Spesa complessiva pari ad € 0,00 Contributo richiesto di € 0,00
(pari al INSERISCI % % della spesa ammissibile e comunque non superiore ad € 150.000,00)
per l'attività di INSERISCI ATTIVITA'

[Handwritten signature]

L'INTERVENTO CONSISTE IN *(barrare le voci che ricorrono)*

REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA RICETTIVA

- riconversione/recupero di edificio esistente riattivazione di struttura ricettiva in disuso
 ampliamento ammodernamento ristrutturazione straordinaria manutenzione

STRUTTURA RICETTIVA ESISTENTE GIA' IN ESERCIZIO ALL'INSEGNA:

- ampliamento ammodernamento ristrutturazione straordinaria manutenzione

L'INTERVENTO COMPRENDE:

- OPERE DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO**
 OPERE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (Attestazione di prestazione energetica - A.P.E.)
 OPERE PER ACCESSIBILITA' OSPITI CON DISABILITA'
 ACQUISIZIONE CERTIFICAZIONE DI QUALITA'
 IMPLEMENTAZIONE CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

DICHIARA

- che il fatturato o ricavato degli ultimi 3 anni è integralmente derivante dall'attività turistica riservandosi la presentazione della documentazione dimostrativa come stabilito all'ultimo punto dell'art. 8 dell'Avviso.

- In merito all'iscrizione nel sistema informatico S.I.T.R.A.

- di essere già registrato e di impegnarsi a comunicare i dati come disposto dalla L.R. n. 11/1993.
 di impegnarsi ad iscriversi non appena in esercizio.

- In merito all'iscrizione in una D.M.C.

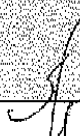
- di essere iscritta/o alla D.M.C.
 di impegnarsi all'iscrizione in una D.M.C. prima della richiesta di saldo del contributo.

- In merito al booking regionale:

- di aver già aderito.
 di impegnarsi ad aderire prima della richiesta di saldo del contributo.

- di non aver beneficiato di contributi concessi nell'ambito dei precedenti programmi della L.R. 77/2000 e s.m.i.

- che non è stata/o destinataria/o, nei 3 anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo.



ALLEGA ALLA DOMANDA (barrare la voce che si applica)

- scheda tecnica redatta secondo l'apposito modello (Allegato 2), sottoscritta dal legale rappresentante e da Tecnico abilitato;
- dichiarazione di possesso dei requisiti e di impegno (Allegato 3);
- n. _____ autorizzazione/i del/del proprietario/i all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica (Allegato 4); **solo se il richiedente è diverso dal proprietario**
- dichiarazione sottoscritta dal Tecnico progettista incaricato ai sensi DPR n.445 del 28/12/2000 (Allegato 5); **solo per gli affittacamere**;
- dichiarazione di conformità del Tecnico progettista (Allegato 6);
- dichiarazione sul "De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (Allegato 7 e Allegato 8 se ricorre) compilati secondo le istruzioni di cui all'Allegato 9;
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;
- elaborati redatti da Tecnico abilitato, costituiti da:
 - planimetria generale;
 - planimetria/e dell'intera struttura ricettiva;
 - piante dei vari livelli, stato di fatto - stato di progetto;
 - prospetti e sezioni, stato di fatto - stato di progetto;
 - computo metrico estimativo;
 - attestazione di prestazione energetica pre e post intervento;
 - relazione tecnica relativa alla riduzione del rischio sismico con asseverazione della classe di rischio.

IL SOTTOSCRITTO:

- **chiede** che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'impresa istante sopra indicato;

- **si impegna** a mantenere attivo il suddetto indirizzo di posta elettronica ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni, sollevando il competente Servizio DPH002 da ogni e qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali disguidi che ne dovessero derivare;

- **comunica** che in caso di necessità potrà essere contattato, in qualità di tecnico/consulente, il Sig. _____ Tel. _____ Cell. _____
email _____

- **dichiara** di essere consapevole che, ai sensi dell'art.19 dell'Avviso, la documentazione incompleta è causa di esclusione della domanda.

Al sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la veridicità delle informazioni e dei dati contenuti nella presente domanda.

LUOGO E DATA

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. N. 196 del 30.06.2003 e del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27.04.2016 per finalità connesse e strumentali alle attività di monitoraggio e gestione della L.R. 77/2000 e del relativo Programma di Attuazione 2018.

LUOGO E DATA

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

AVVISO PUBBLICO
 per la concessione di aiuti alle imprese a valere sul
PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018
 - L.R. 28.4.2000 n. 77 -
 "interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel Settore del Turismo"
AREA BASSO SANGRO TRIGNO

ALLEGATO 2 – SCHEDA TECNICA

IMPORTANTE: la presente scheda deve essere compilata in tutte le sue parti e non deve essere modificata.

QUADRO A - SOGGETTO RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 residente _____ Prov. _____ Via _____ n. _____
 in qualità di legale rappresentante

dell'Impresa _____
 dell'Ente No Profit _____

di cui alla domanda Allegato 1
e in qualità di progettista

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 residente _____ Prov. _____ Via _____ n. _____
 iscritto all'Albo professionale del/degli _____
 telefono _____ cellulare _____ e-mail _____

consapevoli che, ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, forniscono, mediante dati compilati e caselle barrate, i seguenti elementi e notizie riguardanti l'intervento proposto per l'ammissione alle agevolazioni previste dal programma di attuazione per l'anno 2018 della L.R. 28.04.2000 n. 77 recante: "Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del Turismo", AREA BASSO SANGRO TRIGNO.

QUADRO B - REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITA' DEL RICHIEDENTE

IMPRESA che svolge o intende svolgere attività di gestione delle strutture ricettive di cui all'art. 2 del Bando
 iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ del _____ al n. _____
 tipologia attività svolta/da svolgere **INSERISCI ATTIVITA'** _____
 in forma Attiva Inattiva

ENTE NO PROFIT iscritto al Registro delle Persone Giuridiche
 della Prefettura di _____ al n. _____ in data _____
 della Regione Abruzzo al n. _____ in data _____

QUADRO C - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

OGGETTO DELL'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di **INSERISCI COMUNE** _____
 indirizzo _____

QUADRO D - DISPONIBILTA' DELL'IMMOBILE O DEL TERRENO OGGETTO DELL'INTERVENTO

IDENTIFICATIVI CATASTALI DELL'IMMOBILE E/O TERRENO

foglio n. _____ particelle n. _____
Atto _____ a rogito notario _____
di _____ Rep. n. _____ del _____
registrato presso l'Agenzia delle Entrate di _____ al n. _____ il _____
ovvero Visura Catastale Agenzia del Territorio di _____ Prct. n. _____ del _____

INTESTATARIO/I DELL'IMMOBILE E/O TERRENO

Persona fisica:

1) nome _____ cognome _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ Prov. _____ Via _____
quota di possesso _____
2) nome _____ cognome _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ Prov. _____ Via _____
quota di possesso _____
3) eventuali altri intestatari (indicare la quota di possesso)

Persona giuridica:

denominazione _____
sede legale _____ Prov. _____ Via _____

ATTO CHE CONCEDE LA DISPONIBILTA' DELL'IMMOBILE E/O TERRENO AL RICHIEDENTE

PROPRIETA' CON ATTO PUBBLICO
 LOCAZIONE (solo per fabbricati)
 CONCESSIONE: TIPOLOGIA _____ Valida dal _____ al _____
 ALTRO TITOLO (Dritto reale, Usufrutto) _____
Atto registrato presso l'Ufficio di Registro di _____ al n. _____ in data _____

AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO/I

(da compilare nel caso in cui il soggetto richiedente l'agevolazione non sia proprietario o unico proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento)

Autorizzato dal proprietario o dagli altri comproprietari dell'immobile all'esecuzione dei lavori ed all'apposizione del vincolo di destinazione turistica con dichiarazione sostitutiva di atto di notarieta' ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (Allegato 4)
in data _____

QUADRO E - AUTORIZZAZIONI CONSEGUITE

Ente _____	Tipo _____	n. _____	del _____
Ente _____	Tipo _____	n. _____	del _____
Ente _____	Tipo _____	n. _____	del _____
Ente _____	Tipo _____	n. _____	del _____

OGGETTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE/DIA/SCIA (da indicare per esteso)

SM

QUADRO F - ATTIVITA'				
L'intervento riguarda l'attività di seguito specificata per la quale si attesta il rispetto dei requisiti minimi previsti dall'avviso e dalle specifiche normative di riferimento				
<input type="checkbox"/> ALBERGO (Art. 6 lett. a) punto 21 dell'avviso e requisiti per la classificazione ai sensi della L.R. n. 45/02)				
consistenza ricettiva attuale:	posti letto n.	camere n.	suites n.	stelle n.
consistenza ricettiva programmata:	posti letto n.	camere n.	suites n.	stelle n.
<input type="checkbox"/> RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA (Art. 6 lett. a) punto 22 dell'avviso e requisiti per la classificazione ai sensi della L.R. n. 45/02)				
consistenza ricettiva attuale:	unità abitative n.	posti letto n.	stelle n.	
consistenza ricettiva programmata:	unità abitative n.	posti letto n.	stelle n.	
<input type="checkbox"/> ALBERGHI DIFFUSI (L.R. n. 22/2013 e relativo regolamento DPR 29/04/2014 n. 3/REG)				
consistenza ricettiva attuale:	alloggi n.	camere n.	suites n.	
consistenza ricettiva programmata:	alloggi n.	camere n.	suites n.	
<input type="checkbox"/> CAMPEGGIO (Art. 4 e 5 L.R. N. 16/2003)				
consistenza ricettiva attuale:	unità abitative fisse n.	piazzole n.	utenti n.	stelle n.
consistenza ric. programmata:	unità abitative fisse n.	piazzole n.	utenti n.	stelle n.
<input type="checkbox"/> VILLAGGIO TURISTICO (Art. 2 e 3 L.R. N. 16/2003)				
consistenza ricettiva attuale:	unità abitative fisse n.	piazzole n.	utenti n.	stelle n.
consistenza ric. programmata:	unità abitative fisse n.	piazzole n.	utenti n.	stelle n.
<input type="checkbox"/> RESIDENZA DI CAMPAGNA (L.R. N. 75/1995 - TITOLO III)				
consistenza ricettiva attuale:	posti letto n.	(minimo 20)		
consistenza ric. programmata:	posti letto n.	(minimo 20)		
Requisiti minimi				
terreno ineditato di pertinenza mq.		(min. mq. 7000) di cui almeno mq. 2000 sistemati a:		
prato mq.	verde attrezzato mq.	spazi per soggiorno e ristorazione all'aperto mq.	animazione sportiva ricreativa mq.	
<input type="checkbox"/> CASE PER FERIE (come definito dalla L.R. N. 75/1995 - TITOLO II - solo per enti no profit)				
consistenza ricettiva attuale:	camere n.	posti letto n.		
consistenza ric. programmata:	camere n.	posti letto n.		
<input type="checkbox"/> OSTELLO PER LA GIOVENTU' (L.R. N. 75/1995 - TITOLO III)				
consistenza ricettiva attuale:	camere n.	posti letto n.		
consistenza ric. programmata:	camere n.	posti letto n.		
Requisiti minimi				
sala da pranzo	<input type="checkbox"/>	sala comune di soggiorno	<input type="checkbox"/>	lavatoio/stenditocio
				<input type="checkbox"/> stanza per la custodia di oggetti <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> RIFUGIO (L.R. N. 75/1995 - TITOLO IV)				
Montano	<input type="checkbox"/>	localizzato all'altitudine di m.		custodito <input type="checkbox"/> non custodito <input type="checkbox"/>
Escursionistico	<input type="checkbox"/>	localizzato all'altitudine di m.		
<input type="checkbox"/> AFFITTACAMERE (Art. 3 - Max 6 camere - Art. 6, comma 1, lett. d) dell'avviso; in Max 2 appartamenti mobiliati in uno stesso stabile L.R. 75/1995 - TITOLO V)				
consistenza ricettiva attuale:	posti letto n.	camere n.		
consistenza ricettiva programmata:	posti letto n.	camere n.		

QUADRO G - TIPOLOGIA INTERVENTO

STRUTTURE RICETTIVE

NUOVA RICETTIVITA' mediante

- riconversione/recupero edificio
- riattivazione di struttura ricettiva in disuso
- ampliamento
- ristrutturazione
- ammodernamento
- straordinaria manutenzione

INTERVENTO SU STRUTTURA RICETTIVA IN ESERCIZIO ALL'INSEGNA _____

- ampliamento
- ristrutturazione
- ammodernamento
- straordinaria manutenzione

COMPATIBILITA' URBANISTICA DELL'INTERVENTO SI NO

PIANO VIGENTE _____ **L'INTERVENTO RICADE IN ZONA DI PIANO** _____

AUTORIZZAZIONI DA CONSEGUIRE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Ente	_____	Tipo	_____
Ente	_____	Tipo	_____
Ente	_____	Tipo	_____
Ente	_____	Tipo	_____

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

INTERVENTI PREVISTI

INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO - *breve descrizione dei lavori*

INTERVENTI RELATIVI A SERVIZI ANNESSI ALL'ATTIVITA' - *art. 7 dell'Avviso*

	da riqualificare		da realizzare	
<input type="checkbox"/> bar	<input type="checkbox"/> mq	_____	<input type="checkbox"/> mq	_____
<input type="checkbox"/> ristorante	<input type="checkbox"/> mq	_____	<input type="checkbox"/> mq	_____
<input type="checkbox"/> centro benessere	<input type="checkbox"/> mq	_____	<input type="checkbox"/> mq	_____
<input type="checkbox"/> impianto sportivo-ricreativo e per il tempo libero	<input type="checkbox"/> mq	_____	<input type="checkbox"/> mq	_____
<input type="checkbox"/> sala congressuale	<input type="checkbox"/> mq	_____	<input type="checkbox"/> mq	_____
<input type="checkbox"/> piscina (con copertura notturna della vasca natatoria che impedisca le dispersioni termiche)	<input type="checkbox"/> mq	_____	<input type="checkbox"/> mq	_____
<input type="checkbox"/> palestra	<input type="checkbox"/> mq	_____	<input type="checkbox"/> mq	_____
<input type="checkbox"/> maneggio	<input type="checkbox"/> mq	_____	<input type="checkbox"/> mq	_____
<input type="checkbox"/> altro		_____		_____

INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ACCESSIBILITA' DI OSPITI CON DISABILITA' - *breve descrizione*

OPERE MURARIE E ASSIMILABILI - *breve descrizione dei lavori relativi ai fabbricati*

4

SISTEMAZIONI ESTERNE

Parcheggio mq. viabilità pavimentazione mq.

recinzioni m.

altro

IMPIANTI TECNOLOGICI mirati alla riduzione dei consumi come da analisi energetica pre e post. *Intervento - breve descrizione*

impianto idrico-sanitario

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

impianto di climatizzazione

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

impianto elettrico

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

impianto antincendio

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

impianto ascensore/montacarichi

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

impianto di telecomunicazione

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

altro (specificare)

SISTEMI INFORMATICI - *breve descrizione*

INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ - *breve descrizione*

QUADRO H - SPESE DELL'OPERAZIONE PROGRAMMATA	
<i>(destinate dal computo metrico estimativo da allegare in saldo)</i>	
• Opere murarie e assimilabili	e. <input type="text"/> 0,00
• Impianti tecnologici	e. <input type="text"/> 0,00
• Programmi informatici e realizzazione siti Web <i>(max 2% del totale delle spese ammissibili)</i>	e. <input type="text"/> 0,00
• Progettazione, studi e assimilabili <i>(max 8% del totale delle spese ammissibili)</i>	e. <input type="text"/> 0,00
• Spesa Organismo di Certificazione <i>(max 3% del totale delle spese ammissibili)</i>	e. <input type="text"/> 0,00
• Perizia attestante il rischio sismico <i>(max 8% del totale delle spese ammissibili)</i>	e. <input type="text"/> 0,00
• Diagnosi energetica pre e post intervento <i>(max 2% del totale delle spese ammissibili)</i>	e. <input type="text"/> 0,00
• COSTO TOTALE AL NETTO DELL'I.V.A.	e. <input type="text"/> 0,00

QUADRO I – CRITERI DI VALUTAZIONE

	Criteri di selezione	Parametri/ indicatori	Punteggi
Tipologia di intervento (Alta Punt.20)	Strutture ricettive alberghiere: Alberghi - Residenze turistiche alberghiere - Alberghi diffusi	Esercizio esistente Ampliamento, mantenimento, ristrutturazione, ammodernamento e straordinaria riqualificazione.	<input type="checkbox"/> Punt.20
	Strutture ricettive all'aria aperta: Campi - Villaggi turistici	Nuova struttura ricettiva realizzata attraverso l'attivazione di strutture ricettive in disuso.	<input type="checkbox"/> Punt.15
	Strutture ricettive extraalberghiere: Residence di campagna - Case per ferie - Ostelli della gioventù - Rifugi montani e Rifugi escursionistici - Affittacamere	Nuova struttura ricettiva realizzata attraverso riconversione e recupero di edifici.	<input type="checkbox"/> Punt.10
Migliora servizi albergo (Alta Punt.10)	Interventi volti alla riduzione della classe di rischio sismico	Relazione tecnica di cui all'art. 18, comma 4 lett. b) del presente Avviso.	<input type="checkbox"/> Riduzione di una classe Punt.10 <input type="checkbox"/> Riduzione di due o più classi Punt.30
Interventi di riqualificazione energetica (Punt.10)	Interventi relativi a impianti tecnologici mirati alla riduzione di consumi ed all'efficiamento energetico.	Attestazione di prestazione energetica (A.P.E.) pre e post intervento.	<input type="checkbox"/> Punt.10
Misure mirate per l'accessibilità (Punt.10)	Interventi finalizzati a rendere o migliorare la struttura accessibile per ospiti con disabilità motoria e sensoriale.	Dichiarazione di impegno dell'impresa nella scheda tecnica Allegato 2; Dichiarazione del direttore dei lavori attestante l'adeguamento da allegare alla richiesta di saldo del contributo.	<input type="checkbox"/> Punt.10
Certificazioni di qualità (Punt.10)	Dotazione o implementazione delle certificazioni di qualità ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLDHOTEL.	Dichiarazione di impegno dell'impresa nella scheda tecnica Allegato 2; Dichiarazione del direttore dei lavori attestante l'adeguamento da allegare alla richiesta di saldo del contributo.	<input type="checkbox"/> ISO 9001 Punt.1
			<input type="checkbox"/> ISO 14001 Punt.3
			<input type="checkbox"/> EMAS Punt.5
			<input type="checkbox"/> ECOLABEL europeo Punt.8
<input type="checkbox"/> ECOWORLDHOTEL Punt.6			
Percentuale di pagamento (Alta Punt.10)	Percentuale del contributo regionale richiesto in rapporto al costo totale ammissibile.	Dichiarazione impresa contenuta in domanda.	<input type="checkbox"/> 60% = 0 punti <input type="checkbox"/> 55% = 1 punto <input type="checkbox"/> 50% = 4 punti <input type="checkbox"/> 45% = 7 punti <input type="checkbox"/> 40% = 10 punti
Reclamo preventivo di struttura turistica (Punt.10)	Art. 2, comma 1) L.R. 77/2000 testo in vigore (modificato nel 2017) Criterio stabilito con DGR. N. 4017/P del 17.05.2018.	Dichiarazione impresa contenuta in domanda da documentare in sede di richiesta di erogazione dell'acconto ovvero del saldo qualora non richiesto l'acconto.	<input type="checkbox"/> Punt.10
DMG (Punt.1)	Impresa iscritta e che si impegna a fornirsi a una D.M.C. ²	Dichiarazione impresa contenuta in domanda e attestazione della D.M.C. al momento della richiesta di saldo.	<input type="checkbox"/> Punt.1

TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGIO

¹ Nel caso di non corrispondenza tra il contributo richiesto in domanda e la percentuale indicata ai fini dell'attribuzione del punteggio, verrà attribuito l'importo corrispondente alla percentuale indicata, fermo restando il contributo massimo concedibile di € 150.000,00.

² Tale premessa è riconosciuta solo nel caso in cui la D.M.C. resti a adempimento del contratto d'accordo.

54

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 20 punto 11 dell'Avviso, il mancato rispetto di uno o più parametri indicati nella tabella di cui sopra che comporti la diminuzione del punteggio dichiarato è causa di revoca del contributo accordato.

LUOGO E DATA

Firma del soggetto richiedente*

Timbro e firma del progettista*

Si fornisce il consenso al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del Digs 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27.04.2016.

LUOGO E DATA

Firma del soggetto richiedente*

Timbro e firma del progettista*

* allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento.

ALLEGATO 3

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di aiuti alle imprese a valere sul
PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018

L.R. 28.04.2000 N. 77

"interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel Settore del Turismo"

AREA BASSO SANGRO TRIGNO

DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI E DI IMPEGNO

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

(firma sottoscrittore) _____ nato/a _____ il _____
 residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____
 in qualità di legale rappresentante

dell'impresa _____
 dell'Ente No Profit _____
 Partita IVA _____
 iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ dal _____ al n. _____
 con sede legale in _____
 Comune _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

Al sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. N. 445/2000 e s.m.i., consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi Speciali in materia, sotto la propria responsabilità, in relazione all'intervento proposto per l'ammissione alle agevolazioni previste dal PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del Turismo" AREA BASSO SANGRO TRIGNO.

DICHIARA

che l'impresa/Ente no profit:

- si qualifica come MICRO, PICCOLA O MEDIA impresa ai sensi dell'allegato I, articolo 2 del Reg. (UE) 651/2014;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e non è incorso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ha assolto agli obblighi contributivi ed è in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- ha la piena disponibilità del suolo o dell'immobile oggetto di intervento secondo quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso;
- Non è incorso, all'atto della presentazione della domanda:
 - nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D. Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - in sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n. 18/2004;
 - in sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - in provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;

- in pronunciamento di condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, sovvenzioni, ovvero finanziamenti pubblici nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o del direttore tecnico, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- Non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana, o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- Rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap, nonché il principio di uguaglianza di genere;
- Rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- Non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca totale con recupero di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo;
- Non ha conferito incarichi professionali, né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti della Regione Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni. I quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

DICHIARA, altresì,

- che il progetto di investimento per il quale vengono richieste le agevolazioni sarà realizzato in piena coerenza con gli obiettivi e le finalità dell'Avviso in oggetto e in conformità al progetto approvato;
- di essere consapevole che l'entità del contributo sarà nei limiti massimi previsti dall'Avviso (art. 12);
- che le spese sostenute non saranno:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi, parenti e affini entro il terzo grado;
- di rispettare quanto previsto dall'art. 12 dell'Avviso in merito alla cumulabilità delle spese anche successivamente alla chiusura del progetto d'investimento;
- di rispettare quanto disposto dagli artt. 13 e 14 dell'Avviso in riferimento alle spese ammissibili e non ammissibili;
- di consentire l'accesso al personale incaricato (funzionari o altri agenti della Regione) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, connessi con il programma d'investimento;

SI IMPEGNA

(barrare le caselle che ricorrono)

- a confermare, entro 15 gg. dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, tramite PEC, al Servizio DPH002, con apposita dichiarazione, la volontà di attuare l'intervento;
- a realizzare l'intervento finanziato entro la tempistica indicata nel provvedimento di concessione del finanziamento;
- a rispettare in fase di realizzazione del progetto gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli standards dimensionali previsti dalle normative vigenti;
- a presentare la documentazione probatoria relativa all'acquisizione della certificazione di qualità al momento della richiesta del saldo del contributo (se ricorre);
- a garantire il mantenimento della certificazione di qualità acquisita nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento (se ricorre);
- ad assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia;
- a rendicontare le spese sostenute con le modalità dell'art. 23 dell'Avviso;
- a garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di acconto e di saldo siano reali e conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- a rispettare il principio di tracciabilità della spesa effettuando i pagamenti secondo le modalità stabilite dall'art. 23 dell'Avviso;
- a non apportare, nella fase di realizzazione, sostanziali modifiche agli obiettivi del progetto di investimento e eventualmente apportare modifiche alle voci di spesa ammesse nel progetto finanziato nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dall'Avviso per tipologie di spesa e costi ammissibili;

- a formulare apposita richiesta di variante al progetto di investimento approvato e a trasmetterla tempestivamente alla F.I.R.A. nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al punto precedente, secondo le modalità disposte dall'art.24 dell'Avviso;
- a vincolare la struttura oggetto del contributo alla specifica destinazione d'uso turistica, a favore della Regione Abruzzo, per 10 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte della F.I.R.A., della perizia giurata attestante la completa realizzazione del progetto di investimento;
- a garantire che l'intervento finanziato risulti funzionante entro 12 mesi dalla data di conclusione del progetto di investimento, pena la revoca del contributo accordato e il recupero delle somme corrisposte;
- a rispettare il vincolo di stabilità, di cui all'art. 17 dell'Avviso pubblico, ovvero a garantire che nei 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo non si verifichino la cessazione definitiva dell'attività per la quale sono state concesse le agevolazioni, la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali;
- a restituire, in caso di revoca, i contributi erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, oltre all'applicazione di una sanzione pecuniaria nella misura prevista dall'art.9, comma 3 della L.R.77/2000;
- a fornire alla Regione e alla FIRA SPA le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi approvati;
- ad adempiere agli obblighi del L.R. 11/1993 e s.m. (Sistema Informativo S.I.T.A.A.);
- ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
 - Comunicare, mediante PEC l'intenzione di rinunciare al contributo;
 - Dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - Mantenere attivo l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) fornito sulla domanda ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni all'indirizzo: dbb002@pec.regione.abruzzo.it.

LUOGO E DATA

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

Si fornisce il consenso al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del D.lgs 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27.04.2016

LUOGO E DATA

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO 4

AVVISO PUBBLICO
per la concessione di aiuti alle imprese a valere sul
PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018
L.R. 28.04.2000 N. 77

Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel Settore del Turismo
AREA BASSO SANGRO TRIGNO

AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI E
ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE TURISTICA (1)

(da presentare solo nel caso in cui il richiedente sia diverso dal proprietario dell'immobile)
Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a [] nato/a [] il []

residente a [] Prov. [] Via [] n. []

In qualità di legale rappresentante (es. la proprietà è di Società o Ente) []

In riferimento alla domanda di agevolazioni presentata ai sensi del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018
L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del Turismo",
AREA BASSO SANGRO TRIGNO dall'Impresa/Ente no profit []

relativa all'intervento di

[]

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al
vero, sono punite ai sensi del Codice Penale e delle Leggi Speciali in materia, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28
dicembre 2000, n. 445 in qualità di [] dell'immobile sito in Comune di []

Via []

identificata in Catasto al foglio n. [] Part. [] per una quota di possesso di []

DICHIARA

- di concedere il proprio pieno e incondizionato assenso all'esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione del
soprarichiamato intervento del quale è a piena e completa conoscenza;
- di impegnarsi a rispettare, congiuntamente all'impresa/ente no profit sopra generalizzato, il vincolo di stabilità previsto
all'art. 17 dell'Avviso pubblico, per un periodo di 5 anni dalla liquidazione del saldo del contributo concesso;
- di impegnarsi a vincolare il suddetto immobile allo specifica destinazione d'uso turistica in favore della Regione
Abruzzo, per 10 anni o decorrere dalla data di acquisizione, da parte della FIRA, della perizia giurata attestante
la completa realizzazione del progetto di investimento.

LUOGO E DATA

[]

FIRMA²

[]

Si fornisce il consenso al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del Dlgs 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del
Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27.04.2016

LUOGO E DATA

[]

FIRMA

[]

² In caso di comproprietà è necessario allegare alla domanda il presente modello compilato da ciascun comproprietario.
Allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

[Handwritten signature]

ALLEGATO 5

AVVISO PUBBLICO
 per la concessione di aiuti alle imprese a valere sul
PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018
L.R. 28.04.2000 N. 77
"Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel Settore del Turismo"
AREA BASSO SANGRO TRIGNO
DICHIARAZIONE
 sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

in qualità di progettista incaricato dall'impresa/Società/Ente No Profit

In relazione alla richiesta di agevolazioni ai sensi dell'Avviso Pubblico a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo" AREA BASSO SANGRO TRIGNO per la realizzazione del seguente intervento relativo a esercizio di Affittacamere:

localizzato nel comune di _____

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dall'art. 76 del medesimo D.P.R., sulla decadenza del benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

Esperite le necessarie verifiche:

A) che l'immobile destinato/da destinare ad esercizio di Affittacamere è composto di:

Appartamenti in un unico stabile n. _____ Camere n. _____ Posti letto n. _____
 Servizi igienici n. _____

B) In caso di intervento finalizzato alla riduzione della classe di rischio sismico:

che l'edificio destinato/da destinare ad esercizio di Affittacamere è adibito esclusivamente a tale destinazione ed è strutturalmente e staticamente autonomo

LUOGO E DATA _____

TIMBRO E FIRMA

Si fornisce il consenso al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del D.lgs 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27.04.2016

LUOGO E DATA _____

TIMBRO E FIRMA

ALLEGATO 6

AVVISO PUBBLICO
 per la concessione di aiuti alle imprese a valere sul
PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018
 L.R. 28.04.2000 N. 77
"Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel Settore del Turismo"
AREA BASSO SANGRO TRIGNO
DICHIARAZIONE
 sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscrittore/a _____ nato/a a _____ il _____
 residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

in qualità di progettista incaricato dall'Impresa/Società/Ente No Profit

in relazione alla richiesta di agevolazioni ai sensi dell'Avviso Pubblico a valere sul **PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo" AREA BASSO SANGRO TRIGNO** per la realizzazione dell'intervento:

localizzato nel comune di _____

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dell'art. 75 del medesimo D.P.R., sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

Esperite le necessarie verifiche

- 1) che l'immobile oggetto d'intervento è conforme agli strumenti urbanistici e relative norme tecniche, al regolamento edilizio vigente nel Comune ove lo stesso è ubicato ed a tutte le norme di settore aventi incidenza sulla disciplina di carattere urbanistico edilizio;
- 2) che le opere oggetto della richiesta di contributo sono conformi:
 - agli strumenti urbanistici e relative norme tecniche, al regolamento edilizio vigente nel Comune ove lo stesso è ubicato ed a tutte le norme di settore aventi incidenza sulla disciplina di carattere urbanistico edilizio;
 - alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie;
 - alle norme vigenti in materia di impianti ed efficientamento energetico;
 - alle norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche;
 - agli specifici standard dimensionali previsti dalle normative vigenti per l'attività ricettiva oggetto della richiesta di finanziamento;

In caso di intervento finalizzato alla riduzione della classe di rischio sismico:

Che le spese relative agli interventi finalizzati alla riduzione della classe di rischio sismico riguardano esclusivamente la struttura turistico-ricettiva oggetto della richiesta di finanziamento

LUOGO E DATA _____

TIMBRO E FIRMA _____

Si fornisce il consenso al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del Digs 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27.04.2016

LUOGO E DATA _____

TIMBRO E FIRMA _____

ALLEGATO 7

L.R. 28.4.2000 N. 77
"Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il Sottoscritto:

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA				
Nome e cognome	data di nascita	nel Comune di		Prov.
Comune di residenza	Cap	Via	n.	Prov.

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA RICHIEDENTE				
Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	Cap	Via	n. Prov.
	Codice fiscale		Partita IVA	
Dati impresa	<input type="checkbox"/> Piccola impresa		<input type="checkbox"/> Media impresa	

In relazione a quanto previsto dall'Avviso pubblico per la selezione delle operazioni finanziate a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.04.2000 n. 77 per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352), nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione: Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale, Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo, Regolamento *de minimis* nel settore pesca, Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 9);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Sezione A - Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato 8:

1 - ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CONTROLLATA				
Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	Cap	Via	n. Prov.
	Codice fiscale		Partita IVA	
2 - ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CONTROLLATA				
Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	Cap	Via	n. Prov.
	Codice fiscale		Partita IVA	

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le istruzioni per la compilazione (allegato 9 Sez. A)



1

ALLEGATO 7

Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato 8:

1 - ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULLA RICHIEDENTE					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	Cap	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		
2 - ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULLA RICHIEDENTE					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	Cap	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
 - 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
 - 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ²	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ³	
1								
2								
3								
4								
5								
TOTALE								

Sezione C - settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 9, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 9, Sez. B)

² Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

³ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato 9, Sez. B).

sh

ALLEGATO 7

Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Sezione D - condizioni di cumulo

Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON HA BENEFICIATO** di altri aiuti di Stato.

Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **HA BENEFICIATO** dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (articolo pertinenti) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
3							
4							
5							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

Che l'impresa rappresentata non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data _____

TIMBRO E FIRMA

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/2014) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO 8

L.R. 28.4.2000 N. 77
"Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
SCHEMA MODULO DA COMPILARE A CURA DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA

Il sottoscritto:

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA				
Nome e cognome	nato/a il	nel Comune di	Prov.	
Comune di residenza	Cap	Via	n.	Prov.

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA				
Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	Cap	Via	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA	
	<input type="checkbox"/> Piccola impresa		<input type="checkbox"/> Media impresa	

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente _____ in relazione a quanto previsto dall'Avviso pubblico per la selezione delle operazioni finanziate a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.04.2000 n. 77 per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1047/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352), nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione: Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale, Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo, Regolamento *de minimis* nel settore pesca, Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 9);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni¹;

2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

¹ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 9, Sez. B)

ALLEGATO 8

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo	
1								
2								
3								
4								
5								
TOTALE								

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data _____

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

² In caso di acquisizioni o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 9, Sez. B)

³ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

⁴ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato 9, Sez.B).



ALLEGATO 9

L.R. 28.4.2000 N. 77

"Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"**ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI ALLEGATO 7 E 8
(da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis)**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quello già ottenuto nell'esercizio in corso e nei due precedenti, non superi i massimali stabiliti dal Regolamento *de minimis* di riferimento.

Considerato che il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione, ossia il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione, la dichiarazione dovrà essere confermata o aggiornata con i dati relativi al momento della concessione del contributo.

Se in applicazione del provvedimento di concessione dell'aiuto *de minimis* fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto all'aiuto in relazione al quale tale massimale è stato superato. In altri termini, il venir meno del diritto all'aiuto *de minimis* non è limitato all'importo dell'aiuto che eccede il massimale.

Sezione A (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto *de minimis*): Come individuare il beneficiario – il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Se l'impresa richiedente fa parte di «un'impresa unica», ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) deve fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo

1


sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis.

Sezione B (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis): Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento si fa riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale del triennio di riferimento.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il relativo massimale, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli previsti dai Regolamenti de minimis ai quali si fa riferimento.

Inoltre, se l'importo concesso è stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa dichiara anche l'importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, deve essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso/bando si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami di azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella deve essere compilata inserendo anche il de minimis ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) presenta domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammontano ad un totale di 100.000€

Se l'impresa (A+B) intende ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente derivi da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, l'importo dell'aiuto deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie del trasferimento di un ramo d'azienda, che, configurata come operazione di acquisizione, determina il "trasferimento" del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito.

Viceversa se il trasferimento del ramo di azienda si configura come un'operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre, dall'importo dichiarato, l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Infine, ciascuna struttura regionale concedente inserisce la parte delle istruzioni relativa alle sezioni C, D ed E soltanto se esse sono presenti nel Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis

Sezione C (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis): settori in cui opera l'impresa

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

In base al Regolamento 1407/2013 (articolo 1, par.1), non possono essere concessi aiuti de minimis alle imprese che operano nei seguenti settori:

- pesca ed acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Sezione D (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis): Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti de minimis con altri aiuti di Stato e gli aiuti «de minimis» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se, ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità. Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in de minimis pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6.000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4.800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in de minimis, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *de minimis* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto *«de minimis»* possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si fa rinvio a quanto previsto dall'allegato I, art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014.



ALLEGATO 10

MODULO ACCETTAZIONE CONTRIBUTO

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio
Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo
e Sostegno alle Imprese DPH002
Ufficio Sostegno alle Imprese
dph002@pec.regione.abruzzo.it

e p.c.

Alla Fira S.p.a.
firapec@pec.fira.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO per la concessione di aiuti alle imprese a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo". AREA BASSO SANGRO TRIGNO.

Impresa.....

Il sottoscritto; nato a; il; residente a; Prov.; Via; nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa; forma giuridica.....; con sede legale in; prov; CAP..... via e n.civ.....; tel.....; pec.....; a seguito della domanda di agevolazioni inoltrata in data

DICHIARA

di voler attuare l'intervento relativo a ammesso alla fruizione delle agevolazioni previste dall'Avviso in oggetto con Determinazione Dirigenziale n. DPH002/..... del

ACCETTA

il contributo di Euro concesso per la realizzazione dell'intervento sopra indicato,

CONFERMA

quanto dichiarato nell'Allegato 3) alla domanda di ammissione alle agevolazioni e si impegna a rispettare i tempi e le condizioni ivi previsti;

DICHIARA

Che il progetto di investimento:

- È stato iniziato in data
 Non è stato ancora iniziato.

ALLEGA

- Copia dell'Aiuto e/o contratto di proprietà, locazione, concessione, usufrutto o altro;
- Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;

..... f.

.....
Timbro e firma

ALLEGATO 11

**MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
A TITOLO DI ACCONTO**

Alla **FI.R.A. S.p.a.**
firapec@pec.fira.it

e, p.c.

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio
Servizio DPH002
Ufficio Sostegno alle Imprese
dph002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO per la concessione di aiuti alle imprese a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo". AREA BASSO SANGRO TRIGNO. Impresa..... Prat. n. **Richiesta erogazione acconto.**

Il sottoscritto nato a, prov. il, e residente in prov., via e n. civ., in qualità di legale rappresentante dell'impresa/Ente no profit con sede legale in prov. via e n. civ., **consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

DICHIARA

- di aver ottenuto, con Determinazione Dirigenziale DPH002 n. del un contributo complessivo di €, a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi dell'Avviso di cui all'oggetto, riguardante un intervento relativo a....., ubicato in, prov., via e n. civ. per un programma di investimento ammissibile di Euro
- di aver sostenuto una spesa pari al 60% dell'investimento ammesso come specificato nel modello Allegato 13;
- che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di al numero dal, non si trova in stato di fallimento, di concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ed è consapevole che il pagamento è subordinato alla regolarità del DURC;

CHIEDE

1. l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 60% dell'ammontare complessivo del contributo concesso nell'ambito del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo";
2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa/Ente no profit istituto di credito agenzia n. di cod. IBAN

ALLEGA

- riepilogo della spesa sostenuta redatto secondo il modello Allegato 13;
- copia conforme delle fatture con la dicitura di cui all'art. 15 del Bando;
- copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici, Ri Ba, assegni non trasferibili);
- copia ufficiale estratto c/c bancario (o postale) del beneficiario da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- stato d'avanzamento dei lavori e delle forniture redatto dal Direttore dei Lavori;
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e del tecnico progettista;
- documentazione dimostrativa che il fatturato o ricavato degli ultimi tre anni sia integralmente derivante dall'attività turistica.

.....
Timbro e firma

ALLEGATO 12

SCHEMA DI CERTIFICATO DI REGOLARITÀ CONTABILE
(da redigere a cura di un professionista iscritto al ruolo dei Revisori Legali)

SPETT.

OGGETTO: Certificato di regolarità contabile di cui alla L.R. n. 22 del 27.6.1986.

..... sottoscritt..... con studio in
via iscritto/a al ruolo dei Revisori Legali, dal controllo dei conti relativi alla contabilità e bilancio dell' Impresa/Ente no profit..... con sede in P.I....., in relazione al contributo concesso con determinazione n° del, ai sensi dell'Avviso Pubblico a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"- AREA BASSO SANGRO TRIGNO;

CERTIFICA

- che, la medesima Impresa/Ente no profit ha tenuto regolarmente le scritture contabili in conformità della normativa vigente;
• che le spese sostenute per il programma di investimento relativo a....., localizzato nel Comune di....., via..... n°....., sono state regolarmente riportate nella suddetta contabilità e ammontano a €..... così ripartite:

Table with 2 columns: Description of expenses and Amount in €. Rows include: Opere murarie e assimilabili, Impianti tecnologici, Programmi informatici e realizzazione siti Web (max 2% delle spese ammissibili), Progettazione, studi e assimilabili (max 8% delle spese ammissibili), Spesa Organismo di Certificazione (max 3% delle spese ammissibili), Perizia attestante il rischio sismico (max 8% delle spese ammissibili), Diagnosi energetica pre e post intervento (max 2% delle spese ammissibili), and COSTO TOTALE AL NETTO DELL'I.V.A.

- che il contributo concesso con la determinazione sopra richiamata nell'ambito degli interventi di cui all'Avviso Pubblico di che trattasi, a fronte dell'investimento programmato in €..... e attuato in €....., è stato effettivamente destinato alle finalità per le quali lo stesso è stato concesso.

Si allega riepilogo delle spese sostenute (ALLEGATO 13).

.....

Timbro e firma

Handwritten signature

ALLEGATO 14

MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO

Alla FI.R.A. S.p.a.
firapec@pec.fira.it

e, p.c.

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio
Servizio DPH002
Ufficio Sostegno alle Imprese
dph002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO per la concessione di aiuti alle imprese a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"- AREA BASSO SANGRO TRIGNO. Impresa/Ente no profit..... Prat. n. Richiesta erogazione saldo del contributo.

Il sottoscritto nato a prov.
il e residente in prov., via
e n. civ., in qualità di legale rappresentante
dell'Impresa/Ente no profit con sede legale in
..... prov. via e n. civ.
consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente
decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28
dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di aver ottenuto, con Determinazione Dirigenziale DPH002 n. del un contributo complessivo di €, a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui all'oggetto, riguardante un intervento relativo a..... ubicato in, prov., Via..... e n. civ. per un programma di investimento ammissibile di Euro;
che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industrie Artigianato Agricoltura di al numero dal, non si trova in stato di fallimento, di concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ed è consapevole che il pagamento è subordinato alla regolarità del DURC;
che l'attività è classificata ed è entrata in esercizio;
di essere iscritto, ai sensi della L.R. 11/93 e s.m.i. al S.I.T.R.A. e di impegnarsi a trasmettere i dati di cui alla L.R. 11/1993 e s.m.i.;
che, ai sensi dell'art. 25, comma 3 dell'Avviso, tutte le informazioni e i dati relativi al progetto d'investimento sono conservati presso, il soggetto addetto a tale conservazione è impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica e/o aggiornamento al Servizio DPH002;

Di aver aderito al booking regionale (se ricorre);

[Handwritten signature]

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante di €, pari al ...% dell'importo complessivo del contributo concesso nell'ambito del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo" - AREA BASSO SANGRO TRIGNO
 avendo ricevuto un acconto di € non avendo ricevuto alcun acconto
2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa/Ente no profit:
 istituto di credito agenzia n.di
 cod. IBAN

ALLEGA

- Attestazione di spesa redatta secondo il modello Allegato 15;
- Certificato di regolarità contabile (come da schema Allegato 12) redatto, ai sensi della L.R. del 27.6.1986, n.22, dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili con allegato in solido riepilogo delle spese sostenute (Allegato 13) controfirmato dal legale rappresentante dell'impresa;
- Copia conforme fatture con la dicitura di cui all'art. 15;
- Copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici, Ri Ba, assegni non trasferibili)
- Copia ufficiale estratto c/c bancario (o postale) del beneficiario da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- Stato finale dei lavori e delle forniture redatto dal direttore dei lavori;
- Perizia tecnica giurata (secondo lo schema Allegato 16), redatta dal direttore dei lavori, estraneo all'impresa richiedente;
- Dichiarazione sui "de Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (Allegato 7) e se ricorre Allegato 8);
- Atto di vincolo di destinazione turistica, a favore della Regione Abruzzo, redatto secondo le modalità previste all'art. 17 ;
- Attestazione di prestazione energetica (A.P.E.) che attesti l'avvenuto miglioramento della prestazione energetica della struttura (se ricorre);
- Documentazione probante la certificazione di qualità ottenuta (se ricorre);
- Documentazione fotografica relativa agli interventi effettuati.
- Dichiarazione del direttore dei lavori attestante che la struttura è stata resa accessibile per ospiti con disabilità motorio e sensoriali come previsto in progetto;
- Attestazione della D.M.C. dell'iscrizione dell'impresa beneficiaria (se ricorre);
- Documentazione dimostrativa che il fatturato o ricavato degli ultimi tre anni sia integralmente derivante dall'attività turistica (qualora non abbia avanzato richiesta di acconto);
- Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e del tecnico progettista.

.....

 Timbro e firma



ALLEGATO 15

AVVISO PUBBLICO 2018
L.R. 28.4.2000 N. 77
"Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"
AREA BASSO SANGRO TRIGNO

ATTESTAZIONE DI SPESA

Il sottoscritto nato a prov. il
 e residente in prov., via e n. civ.
 in qualità di legale rappresentante dell' Impresa/Ente no
 profit con sede legale in prov.
 via e n. civ., **consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di
 dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera,
 ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

DICHIARA

- di aver ottenuto, con Determinazione dirigenziale n. del un contributo complessivo di €
, a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi del AVVISO PUBBLICO per la concessione di
 aiuti alle imprese a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno
 Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo" - AREA BASSO SANGRO TRIGNO, riguardante un programma
 di investimento relativo a, localizzato nel Comune di
, prov., via e n. civ.; comportante spese ritenute
 ammissibili per Euro
- che il suddetto progetto di investimento avviato in data è stato concluso in data
- che, alla data di conclusione, a fronte del suddetto progetto approvato, la sottoscritta impresa ha sostenuto spese per
 un importo complessivo, al netto di IVA, di €, pari al% della spesa ritenuta ammissibile, come
 comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e pagati che vengono tenuti a disposizione;
- che le suddette spese sostenute sono così articolate:

• Opere murarie e assimilabili	€	
• Impianti tecnologici	€	
• Programmi Informatici e realizzazione siti Web (max 2% delle spese ammissibili)	€	
• Progettazione, studi e assimilabili (max 8% delle spese ammissibili)	€	
• Spesa Organismo di Certificazione (max 3% delle spese ammissibili)	€	
• Perizia attestante il rischio sismico (max 8% delle spese ammissibili)	€	
• Diagnosi energetica pre e post intervento (max % delle spese ammissibili)	€	
• COSTO TOTALE AL NETTO DELL'I.V.A.	€	

- che le suddette spese sono reali e conformi al progetto di investimento approvato, sono state sostenute unicamente
 per la realizzazione di detto progetto e non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni;
- che le spese sostenute non sono state:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro
 soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti
 richiamati;



ALLEGATO 16

SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA

Il sottoscritto nato a prov., il, residente in via n....., con studio professionale in Via n., iscritto all'Ordine degli della Provincia di al n....., in seguito all'incarico conferitogli dall'Impresa/Ente no profit con sede legale in via, in relazione alla progetto presentato dalla suddetta Impresa ai sensi dell'Avviso Pubblico a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo" - AREA BASSO SANGRO TRIGNO relativo al progetto di investimento inerente..... localizzato nel Comune di

PREMESSO

- di essere pienamente a conoscenza del suddetto progetto di investimento;
 - che il suolo e/o il fabbricato oggetto del progetto stesso, identificato in Catasto al foglio..... part..... era costituito da (breve descrizione degli immobili prima dell'intervento oggetto del finanziamento)
 - che il progetto di investimento prevedeva (breve descrizione degli interventi previsti).....
 - (se ricorre) che l'impresa/Ente no profit ha richiesto in data l'approvazione di una variante consistente in (breve descrizione delle variazioni richieste)
- conformemente all'art. 24 dell'Avviso;

ATTESTA

- la puntuale esecuzione dei lavori e delle forniture, così come previsto nel progetto di investimento, ovvero
- l'esecuzione dei lavori fino ad uno scostamento non superiore al 20% del costo ammesso per le voci Opere Murarie e impianti e, comunque, a quello approvato e ammesso alle agevolazioni e sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dall'Avviso per le tipologie di spese e costi ammissibili; ovvero
- la puntuale esecuzione dei lavori e delle forniture, così come previsto nel progetto di investimento, e successiva variante sopra descritta;
- che il progetto di investimento è iniziato in data ed è stato concluso in datanel rispetto dei tempi di esecuzione previsti;
- la conformità delle opere realizzate agli strumenti urbanistici, ai regolamenti edili e agli standards dimensionali previsti dalle specifiche normative vigenti in materia di strutture ricettive, nonché al progetto di investimento approvato;

- che per l'intervento in argomento sono state conseguite le seguenti autorizzazioni (indicare estremi permesso di costruire, D.I.A., SCIA, autorizzazioni varie, ecc.)
- che la realizzazione degli impianti è conforme a quanto indicato nell'Attestazione di Prestazione Energetica post intervento; (se ricorre)
- che le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- che le spese sostenute per la realizzazione del progetto di investimento sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, le seguenti:

• Opere murarie e assimilabili	€	
• Impianti tecnologici	€	
• Programmi Informatici e realizzazione siti Web (max 2% delle spese ammissibili)	€	
• Progettazione, studi e assimilabili (max 8% delle spese ammissibili)	€	
• Spesa Organismo di Certificazione (max 3% delle spese ammissibili)	€	
• Perizia attestante il rischio sismico (max 8% delle spese ammissibili)	€	
• Diagnosi energetica pre e post intervento (max % delle spesa ammissibili)	€	
• COSTO TOTALE AL NETTO DELL'IVA.	€	

.....

.....
Timbro e firma del direttore dei lavori

Tribunale di
Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno....., il giorno del mese di avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. il quale chiede di asseverare con giuramento l'unita perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".



ALLEGATO 17

SCHEMA DI DOMANDA PER LA RICHIESTA DI PROROGA

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio
Servizio DPH002
Ufficio Sostegno alle Imprese
dph002@pec.regione.abruzzo.it

Alla F.I.R.A. S.p.a.
firapec@pec.fira.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo" - AREA BASSO SANGRO TRIGNO. Ditta:..... Prat. n. - Richiesta di proroga.

Il sottoscritto nato a, il
....., residente a, Prov., Via
....., nella sua qualità di legale rappresentante
dell'Impresa / Ente no profit

CHIEDE

La concessione di una proroga di mesi per:

l'avvio del progetto d'investimento ammesso a finanziamento con determinazione DPH002/ del
....., che avrebbe dovuto avere inizio in data

la conclusione del progetto d'investimento ammesso a finanziamento con determinazione DPH002/
del, e iniziato in data; che avrebbe dovuto essere concluso in data
.....;

per la seguente motivazione

.....
.....
.....
.....

....., il.....

Timbro e firma *

*allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento



ALLEGATO 18**SCHEMA DI DOMANDA PER LA RICHIESTA DI VARIANTE**

Alla Fira S.p.a.
firapec@pec.fira.it

e p.c.

REGIONE ABRUZZO
 Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio
 Servizio DPH002
 Ufficio Sostegno alle Imprese
dph002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 L.R. 28.4.2000 N. 77 e s. m. e i. "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"- AREA BASSO SANGRO TRIGNO.

Ditta PraL. n..... - **Richiesta di variante del progetto approvato.**

Il sottoscritto nato a il
 residente a Prov. Via
, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa / Ente no
 profit

CHIEDE

L'approvazione di una variante del progetto di investimento ammesso a finanziamento con determinazione DPH002/.... del

A tal fine unitamente a....., nella qualità di progettista, iscritto all'albo professionale
 degli/dei di al n. domiciliato in Via
 Tel. /.....

DICHIARA

- che il progetto di investimento è iniziato in data
- che in data è stata richiesta una proroga di mesi per inizio / conclusione del programma; *ovvero*
- che in data è stata concessa una proroga di mesi , fino al.....per inizio / conclusione del
 programma approvato;
- che il progetto di investimento deve essere ultimato entro il
- che il progetto di variante ha ottenuto le seguenti autorizzazioni:; *ovvero*
- che il progetto di variante deve ancora ottenere le seguenti autorizzazioni:

- che l'importo del progetto di investimento rimane invariato e corrispondente a euro; *ovvero*
- che l'importo del progetto di investimento risulta variato da euro a euro
- che a seguito del progetto di variante allegato alla presente, il piano economico per la realizzazione dell'operazione
 programmata, finanziata con determinazione DPH002/, del, risulta così modificato:

SPESE DELL'OPERAZIONE PROGRAMMATA desunte dal computo metrico estimativo di variante da allegare in solido:

• Opere murarie e assimilabili	€	
• Impianti tecnologici	€	
• Programmi informatici e realizzazione siti Web (<i>max 2% delle spese ammissibili</i>)	€	
• Progettazione, studi e assimilabili (<i>max 8% delle spese ammissibili</i>)	€	
• Spesa Organismo di Certificazione (<i>max 3% delle spese ammissibili</i>)	€	
• Perizia attestante il rischio sismico (<i>max 8% delle spese ammissibili</i>)	€	
• Diagnosi energetica pre e post intervento (<i>max % delle spese ammissibili</i>)	€	
• COSTO TOTALE AL NETTO DELL'I.V.A.	€	

Allega alla domanda:

- Copia documenti di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante e del progettista;
- progetto di variante composto da:
 - relazione tecnico-illustrativa;
 - computo metrico di variante e quadro di raffronto
 - allegati grafici.



....., il.....

.....
Timbro e firma del legale rappresentante*

.....
Timbro e firma del progettista *

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a cursive flourish.

.....

.....



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it